

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2014

**AZIENDA MULTISERVIZI E
D'IGIENE URBANA GENOVA
S.P.A.-IN FORMA
ABBREVIATA A.M.I.U.GENOVA
S.P.A.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: GENOVA GE VIA D'ANNUNZIO 27 E
75
Numero REA: GE - 355781
Codice fiscale: 03818890109
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO
UNICO

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	26
Capitolo 3 - RELAZIONE AMMINISTRATORI	31
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	45
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	48

AMIU GENOVA SPA

Sede in GENOVA
Codice Fiscale 03818890109 - Numero Rea GE 355781
P.I.: 03818890109
Capitale Sociale Euro 14.143.276
Forma giuridica: SPA
Settore di attività prevalente (ATECO): 3811000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: COMUNE DI GENOVA
Appartenenza a un gruppo: no

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	271.366	330.579
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	1.050.117	1.245.053
Totale immobilizzazioni immateriali	1.321.483	1.575.632
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	60.765.930	56.395.642
2) impianti e macchinario	29.056.467	29.693.189
3) attrezzature industriali e commerciali	145.326	191.888
4) altri beni	11.341.788	14.019.641
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	3.087.102	9.825.926
Totale immobilizzazioni materiali	104.396.613	110.126.286
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	792.756	792.756
b) imprese collegate	298.964	298.964
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	415.028	547.159
Totale partecipazioni	1.506.748	1.638.879
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.124.059	1.037.592
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.112.780	4.150.372
Totale crediti verso altri	4.236.839	5.187.964
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
4) azioni proprie		
4) azioni proprie	1.080.198	1.080.198
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-

Totale immobilizzazioni finanziarie	1.080.198	1.080.198
Totale immobilizzazioni (B)	112.541.881	119.608.959
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.675.885	1.436.131
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	1.675.885	1.436.131
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.667.303	19.814.820
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.555.108	1.631.683
Totale crediti verso clienti	18.222.411	21.446.503
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.180.286	826.236
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	1.180.286	826.236
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	763.423	1.055.190
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	763.423	1.055.190
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.815.201	3.812.178
esigibili oltre l'esercizio successivo	63.231.749	-
Totale crediti verso controllanti	70.046.950	3.812.178
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.297.921	89.048
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.033.198	4.033.198
Totale crediti tributari	6.331.119	4.122.246
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale imposte anticipate	-	-
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.737.406	3.742.178
esigibili oltre l'esercizio successivo	917.757	917.757
Totale crediti verso altri	4.655.163	4.659.935
Totale crediti	101.199.352	35.922.288
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	4.650	4.650
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) azioni proprie		
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
6) altri titoli.	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.650	4.650
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	29.743.675	1.050.308
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	11.350	14.659
Totale disponibilità liquide	29.755.025	1.064.967
Totale attivo circolante (C)	132.634.912	38.428.036

D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	2.493.415	3.001.245
Disaggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti (D)	2.493.415	3.001.245
Totale attivo	247.670.208	161.038.240
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	14.143.276	14.143.276
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.283.012	1.283.012
III - Riserve di rivalutazione	0	-
IV - Riserva legale	308.250	276.807
V - Riserve statutarie	0	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	1.080.198	1.080.198
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	215.961	215.961
Riserva per acquisto azioni proprie	0	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	-
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-
Versamenti in conto capitale	0	-
Versamenti a copertura perdite	0	-
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-
Riserva avanzo di fusione	0	-
Riserva per utili su cambi	0	-
Varie altre riserve	0	-
Totale altre riserve	0	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	597.424	628.867
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	117.055	628.867
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	117.055	-
Totale patrimonio netto	17.745.176	17.628.121
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	92.561.465	28.936.172
Totale fondi per rischi ed oneri	92.561.465	28.936.172
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	26.998.063	27.349.605
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.072.880	3.769.409
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.210.017	24.158.314

Totale debiti verso banche	49.282.897	27.927.723
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.428.407	13.866.987
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	21.428.407	13.866.987
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.025.908	4.012.050
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	5.025.908	4.012.050
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.984.215	4.823.764
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	3.984.215	4.823.764
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.812.202	6.475.068
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	4.812.202	6.475.068
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.139.861	4.058.919
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.139.861	4.058.919
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.889.985	10.020.384
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	6.889.985	10.020.384
Totale debiti	95.563.475	71.184.895
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	14.802.029	15.939.447
Aggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti	14.802.029	15.939.447
Totale passivo	247.670.208	161.038.240

Conti Ordine

	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	64.816.243	64.789.172
Totale fideiussioni	64.816.243	64.789.172
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	-	-
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	2.015.000	2.015.000
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	66.831.243	66.804.172

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	139.038.301	137.146.026
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	69.013	110.535
altri	67.940.503	3.974.265
Totale altri ricavi e proventi	68.009.516	4.084.800
Totale valore della produzione	207.047.817	141.230.826
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.063.348	8.383.255
7) per servizi	33.661.232	26.673.702
8) per godimento di beni di terzi	3.245.042	3.423.589
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	52.256.997	51.808.063
b) oneri sociali	17.833.253	17.257.100
c) trattamento di fine rapporto	4.420.605	4.513.786
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	4.955	4.518
Totale costi per il personale	74.515.810	73.583.467
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	377.963	393.184
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.279.793	10.465.524
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	650.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	10.657.756	11.508.708
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(239.754)	(148.344)
12) accantonamenti per rischi	465.046	277.012
13) altri accantonamenti	68.414.740	4.414.703
14) oneri diversi di gestione	5.782.767	7.760.493
Totale costi della produzione	204.565.987	135.876.585
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.481.830	5.354.241
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	25.500
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	0	25.500
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-

da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	177.933	204.216
Totale proventi diversi dai precedenti	-	-
Totale altri proventi finanziari	177.933	204.216
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	(1.271.241)	(1.113.988)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(1.271.241)	(1.113.988)
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.093.308)	(884.272)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	(132.131)	(132.430)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	(132.131)	(132.430)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	1.763.631	1.387.943
Totale proventi	1.763.631	1.387.943
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	-	-
Totale oneri	-	-
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	1.763.631	1.387.943
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	3.020.022	5.725.482
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(2.902.967)	(5.096.615)
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(2.902.967)	(5.096.615)
23) Utile (perdita) dell'esercizio	117.055	628.867

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

Criteri di valutazione

Lo stato patrimoniale, il conto economico, i prospetti supplementari e le note relative sono stati redatti in conformità a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del C.C. integrati dei principi contabili emanati dall'organismo italiano di contabilità e ove mancanti da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal Codice Civile nella versione successiva alle modifiche apportate dal Dlsg. 14/01/03 n. 6.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter del C.C. è stato indicato per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Il presente bilancio è redatto in euro. I dati provenienti dalla contabilità ed esposti nel bilancio d'esercizio sono stati arrotondati all'unità di euro così come prescritto dall'art. 2423 del C.C.; non sono emerse differenze significative relative a detto arrotondamento.

Le operazioni societarie sono state riportate sui libri secondo il principio della competenza. Si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se di essi si è avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della redazione del bilancio.

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31/12/2014 sono stati aggiornati ai sensi dei nuovi principi contabili.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

La Società ha presentato a Settembre 2014 un Piano industriale (basato sugli indirizzi ricevuti dall'Amministrazione comunale con Delibera DCC 2014-27 del 17 Luglio 2014) che ridisegna completamente il modello di gestione del ciclo dei rifiuti per l'area genovese rendendolo coerente con le disposizioni normative nazionali e locali e gli orientamenti industriali più avanzati sul tema.

Tale Piano industriale, basato sul superamento della discarica quale impianto "centrale" per l'azienda e sulla realizzazione di una nuova serie di impianti per il trattamento dei rifiuti nell'ottica di una valorizzazione spinta del recupero e riutilizzo di materia, era stato realizzato comunque nel presupposto della possibilità di continuare ad utilizzare la discarica nel "transitorio" rispetto all'entrata in funzione dei nuovi impianti, sebbene già con una modalità diversa rispetto anche al recente passato (previa una serie di interventi di messa in sicurezza della discarica stessa).

Pur con tale presupposto della continuità di utilizzo della discarica gli Amministratori indicavano però chiaramente nel Piano industriale "la necessità di definire da parte dell'Azionista un percorso chiaro circa le modalità e le tempistiche per mettere l'Azienda nelle condizioni di sostenere gli investimenti necessari sul fronte impiantistico, stante la scarsa consistenza patrimoniale di AMIU e, conseguentemente, l'impossibilità di far fronte agli stessi" (Piano Industriale AMIU, Settembre 2014, pag.144).

Come dettagliato nel paragrafo "Discarica di Scarpino" della relazione sulla gestione, la chiusura della discarica di Scarpino per esaurimento dei volumi in assenza di nuova AIA (ottobre 2014) e l'ulteriore provvedimento di chiusura dei due lotti di discarica di Scarpino (Lotto 1 e Lotto 2) disposto dalla Città Metropolitana alla fine del mese di Novembre 2014 - contro il quale la Società ha presentato un ricorso tuttora pendente presso il TAR - in ragione del quale provvedimento AMIU dovrà procedere con il c.d. "capping" della discarica e, successivamente, con la gestione post operativa dei due Lotti citati per un periodo di 30 anni - ha determinato la necessità per l'Azienda di prevedere l'allocazione delle necessarie risorse per tali attività che, in precedenza, si ipotizzava di realizzare con una tempistica molto più dilatata.

Ai nuovi investimenti previsti al fine di garantire l'attuazione futura di un nuovo modello gestionale dei rifiuti si è pertanto aggiunta la necessità di anticipare numerose attività di ripristino ambientale e - nel contempo - di smaltire i rifiuti fuori regione (stante la chiusura della discarica) con un ulteriore aggravio di costi.

Inoltre l'Azienda ha presentato ad aprile 2015 una nuova richiesta di AIA (basata sugli esiti della conferenza dei servizi preliminare del luglio 2014) che prevede la riapertura di un nuovo lotto di discarica (Scarpino 3) nell'ambito di un nuovo Polo impiantistico di trattamento rifiuti nella stessa area che costituisce il primo tassello della nuova impiantistica prevista dal Piano industriale, che - sulla base dei primi riscontri ottenuti - si prevede possa essere operativa nel mese di gennaio 2016. In linea generale la Società è titolata a recuperare i costi sostenuti, ove rispettino predeterminati requisiti, nell'esercizio successivo attraverso gli incassi dei corrispettivi pagati dal Comune di Genova che a sua volta riaddebita tali oneri agli utenti finali attraverso la TARI.

Al fine di linearizzare nel tempo l'impatto di tutti i costi sopra citati sulla collettività (costi di messa in sicurezza, chiusura e post gestione della discarica, costi per smaltimenti esterni, costi per la nuova impiantistica necessaria alla realizzazione del Piano industriale) gli Amministratori hanno redatto un Piano economico finanziario che ipotizza la copertura di una parte rilevante dei debiti associabili ai suddetti oneri attraverso la reperibilità di risorse finanziarie esterne che verranno restituite attraverso la remunerazione dei propri corrispettivi dilazionata nel tempo. Quanto sopra implica la necessità di reperire risorse finanziarie per colmare un provvisorio deficit finanziario risultante da tale sfasamento temporale.

L'esigenza di reperire le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione degli interventi sopra indicati, può creare uno scenario di incertezza che può fare sorgere dubbi sulla continuità aziendale del Gruppo nell'ipotesi di mantenere le tempistiche previste per la realizzazione di quanto previsto dal Piano industriale senza aver nel frattempo individuato quelle misure di sostegno che gli Amministratori indicavano come essenziali alla realizzazione del Piano industriale già a settembre 2014.

In tale deprecata ipotesi, pertanto, al fine di garantire la continuità aziendale gli Amministratori sarebbero costretti a spostare nel tempo la realizzazione di una parte consistente dei nuovi impianti, con un aggravio di costi correnti per smaltimenti "esterni" (sebbene in misura minore rispetto all'anno in corso) e con il conseguente rischio di non poter cogliere le opportunità di sviluppo che il Piano evidenziava come collegate alla nuova impiantistica – e, quindi, con una significativa perdita di valore della Società nel tempo.

Sempre in tale deprecata ipotesi tuttavia si ritiene appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale essenzialmente, in via congiunta o disgiunta, per i seguenti motivi:

- ulteriori costi per conferimenti esterni anche negli anni successivi sarebbero comunque riassorbibili in tariffa in ragione del diritto alla remunerazione dei costi riferibili al servizio svolto;
- il Piano presentato evidenzia comunque la piena restituzione delle risorse finanziarie inizialmente assorbite e comprensive di interessi in ragione del diritto alla remunerazione dei costi riferibili al servizio svolto e tale diritto è di fatto illimitato nel tempo fino a che la società rimarrà qualificabile come in house e a meno di mutamenti regolatori ad oggi non noti;
- come sopra riportato il Piano è stato redatto per venire incontro alle esigenze della collettività cercando di offrire una maggiore sostenibilità tariffaria, fatto salvo il diritto della Società di potere richiedere una remunerazione anticipata rispetto a quanto previsto dal piano economico finanziario;
- la Società ha ottenuto una lettera di supporto finanziario/patrimoniale, anche se non vincolante, da parte dell'ente controllante Comune di Genova;
- la controllante si è già attivata per ricercare in tempi brevi un partner industriale che abbia interesse a partecipare al progetto di attuazione del nuovo modello di gestione dei rifiuti.

Si segnala che la società redige il Bilancio consolidato ai sensi del D. Lgs. 127/91.

Ciò premesso, vengono qui di seguito esplicitati i criteri adottati per la valutazione delle voci di bilancio.

- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, la cui utilità è limitata nel tempo, risultano iscritte al costo ed ammortizzate direttamente a quote costanti nella misura imputabile a ciascun esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione anche in ragione della recuperabilità attraverso specifici flussi di cassa futuri derivanti dai corrispettivi liquidati alla Società per il servizio svolto. Queste immobilizzazioni sono tutte ammortizzate con l'aliquota del 20% ad eccezione delle manutenzioni straordinarie su beni di terzi che sono ammortizzate sulla base della durata residua del contratto.

- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione e al valore di conferimento, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione. I beni oggetto di conferimento sono stati iscritti al valore di perizia. Gli ammortamenti sono effettuati sistematicamente secondo la residua possibilità di utilizzazione dei beni anche in ragione della recuperabilità attraverso specifici flussi di cassa futuri derivanti dai corrispettivi liquidati alla Società per il servizio svolto.

- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e rettificata in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore, ripristinando, in tutto o in parte, il costo qualora successivamente vengano meno i motivi della rettifica.

- RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, calcolati secondo il metodo del LIFO a scatti ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

- CREDITI

I crediti sono iscritti al valore nominale; per tali crediti il valore è ridotto al presumibile valore di realizzo tramite l'iscrizione del fondo svalutazione crediti esposto a diretta riduzione dei crediti stessi.

- RATEI E RISCONTI

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi per realizzare il principio della competenza temporale.

- FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Si rimanda al paragrafo "Copertura da rischi e incertezze future", contenuto nella Relazione sulla Gestione, per quel che riguarda l'informativa inerente il rischio di passività potenziali e il metodo di stima utilizzato per la definizione dei fondi oneri di ripristino relativi alla discarica.

- FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

- DEBITI

Sono valutati al valore nominale. In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.

- RICONOSCIMENTO DEI COSTI E RICAVI

I ricavi per servizi sono accreditati al conto economico al momento in cui il servizio è reso sulla base della competenza temporale. I ricavi per la vendita dei beni sono contabilizzati al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la consegna. I costi di acquisto di beni e servizi sono iscritti, rispettivamente al momento del passaggio della proprietà, che generalmente coincide con la spedizione o quando il servizio è ultimato.

- IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Sono iscritte in base all'ammontare del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni e delle riduzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

- IMPOSTE DIFFERITE

Le eventuali imposte differite vengono contabilizzate e sono determinate in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività secondo i criteri fiscali.

Le imposte differite passive sono quelle derivanti da operazioni la cui tassazione è rinviata a esercizi futuri e sono contabilizzate nella voce "fondo imposte".

Le imposte differite attive, incluso l'eventuale beneficio derivante dal riporto a nuovo di perdite fiscali, sono iscritte in una voce specifica dell'attivo circolante, quando esiste la "ragionevole certezza" che le stesse siano effettivamente recuperate nel corso degli esercizi successivi. Si fornisce in seguito un prospetto di dettaglio.

- CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

I contributi in conto capitale sono contabilizzati al momento della delibera di erogazione da parte dell'ente concedente o comunque quando sussiste la ragionevole certezza del loro riconoscimento e accreditati gradualmente al Conto Economico in connessione alla vita utile del bene.

Nota Integrativa Attivo**Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Non si rilevano crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni immateriali**Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.708.678	3.705.667	6.414.345
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(2.378.099)	(2.460.614)	(4.838.713)
Valore di bilancio	330.579	1.245.053	1.575.632
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	104.966	18.846	123.812
Ammortamento dell'esercizio	(164.179)	(213.782)	(377.961)
Totale variazioni	(59.213)	(194.936)	(254.149)
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio	271.366	1.050.117	1.321.483

La posta comprende le spese di carattere pluriennale.

Nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati i costi per interventi di manutenzione straordinaria su beni non di proprietà (immobili in affitto) per circa 19 mila euro.

Gli acquisti di software e licenze per circa 105 mila euro sono relativi a interventi sulle principali applicazioni informatiche aziendali.

Si precisa che i beni immateriali non sono stati oggetto - né nel passato né nell'esercizio corrente - di rivalutazioni o svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	72.385.655	62.309.929	4.500.584	67.314.531	9.825.926	216.336.625
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(15.990.013)	(32.616.740)	(4.308.696)	(53.294.890)	-	(106.210.339)
Valore di bilancio	56.395.642	29.693.189	191.888	14.019.641	9.825.926	110.126.286
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	237.512	683.831	80.130	2.034.912	1.586.773	4.623.158
Riclassifiche (del valore di bilancio)	6.393.890	1.874.112	-	-	(8.325.597)	(57.595)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(632)	(165)	(14.645)	-	(15.442)
Ammortamento dell'esercizio	(2.261.114)	(3.194.033)	(126.527)	(4.698.120)	-	(10.279.794)

Totale variazioni	4.370.288	(636.722)	(46.562)	(2.677.853)	(6.738.824)	(5.729.673)
Valore di fine esercizio						
Valore di bilancio	60.765.930	29.056.467	145.326	11.341.788	3.087.102	104.396.613

Questa voce comprende tutti i beni mobili ed immobili acquistati da Amiu o conferiti alla stessa. Il valore dei beni è esposto al netto dei fondi ammortamento.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio, in considerazione dei profili di recuperabilità delineati nel piano economico finanziario redatto dagli amministratori.

Si segnala che sugli immobili sono state rilasciate garanzie reali per l'erogazione di mutui di importo complessivo di 12.700 mila euro.

Le variazioni rilevanti dell'esercizio riguardano principalmente:

- Terreni e fabbricati: le voci più rilevanti riguardano le manutenzione straordinarie e le migliorie sugli immobili di proprietà dell'azienda per circa 238 mila euro e la riclassifica dalle "opere in corso di costruzione" di circa 6.394 mila euro relativi alla realizzazione della nuova rimessa aziendale.

- Impianti e macchinari: per questa voce si segnalano acquisti di circa 684 mila euro e la BI - Immobilizzazioni immateriali Software e licenze Studi e progetti Manut. Beni di terzi Totale Valore storico 2.708.678 513.825 3.191.842 6.414.345

Ammortamenti esercizi precedenti -2.378.099 -513.825 -1.946.789 -4.838.713
Valore netto al 31.12.13 330.579 - 1.245.053 1.575.632

Acquisizioni dell'esercizio 104.966 18.846 123.812
Ammortamenti dell'esercizio -164.179 -213.782 -377.961

Valore netto al 31.12.14 271.366 - 1.050.117 1.321.483
riclassifica dalle "opere in corso di costruzione" di circa 1.874 mila euro. Tali importi sono relativi ai lavori di regimazione idraulica e di drenaggi nella discarica di Scarpino e ad altri impianti necessari per il funzionamento delle sedi aziendali.

- Attrezzature industriali e commerciali: all'interno di questa posta sono compresi gli investimenti in HW e infrastrutture IT per circa 80 mila euro.

- Altri beni: all'interno della categoria rientrano gli acquisti di automezzi effettuati nell'esercizio per un valore pari a circa 1.231 mila euro e dismissioni corrispondenti ad un valore storico di circa 1.049 mila euro in attuazione del piano di rinnovo mezzi. Si segnala inoltre il costante rinnovo del parco contenitori con l'acquisto di cassonetti e campane per circa 589 mila euro relativi al miglioramento della qualità e al potenziamento dei servizi.

- Immobilizzazioni in corso: all'interno di questa posta, le voci più rilevanti sono rappresentate dalla predisposizione dei lotti della discarica di Scarpino.

Si segnala che tra gli interventi inerenti l'impiantistica della discarica di Scarpino, sono comprese forniture da parte della controllata Amiu Bonifiche spa per circa 845 mila euro. In continuità con gli esercizi precedenti, le aliquote di ammortamento degli automezzi sono

determinate sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni, definite da un apposito studio tecnico-economico, effettuate da un terzo indipendente. La percentuale di ammortamento dei mezzi varia in funzione della tipologia, che prevede periodi di ammortamento differenziati di 5, 6, 7, 8, 10 e 15 anni.

BI - Immobilizzazioni immateriali Software e licenze Studi e progetti Manut. Beni di terzi Totale Valore storico 2.708.678 513.825 3.191.842 6.414.345

Ammortamenti esercizi precedenti -2.378.099 -513.825 -1.946.789 -4.838.713
Valore netto al 31.12.13 330.579 - 1.245.053 1.575.632

Acquisizioni dell'esercizio 104.966 18.846 123.812
Ammortamenti dell'esercizio -164.179 -213.782 -377.961

Valore netto al 31.12.14 271.366 - 1.050.117 1.321.483
CONTO B II - Terreni e fabbricati Costruzioni leggere Fabbricati industriali Terreni Totale

Valore storico 1.400.446 69.736.899 1.248.310 72.385.655
Ammortamenti esercizi precedenti -978.256 -15.011.757 - 15.990.013

Valore netto al 31.12.13 422.190 54.725.142 1.248.310 56.395.642
Acquisizioni dell'esercizio 60.233 60.233

Capitalizzazioni 177.279 177.279
G/conto da "Opere in corso di costruzione" 6.393.890 6.393.890
Ammortamenti dell'esercizio -85.799 -2.175.315 -2.261.114

Valore netto al 31.12.14 396.624 59.120.996 1.248.310 60.765.930
CONTO B II - Impianti e macchinari Impianto di smaltimento

Macchinari d'officina Impianti vari Totale

Valore storico 39.750.720 941.813 21.617.396 62.309.929
Ammortamenti esercizi precedenti -17.614.887 -867.631 -14.134.222 -32.616.740

Valore netto al 31.12.13 22.135.833 74.182 7.483.174 29.693.189
Acquisizioni dell'esercizio 271.789 11.494 318.925 602.208

Capitalizzazioni 81.623 81.623
Cessioni dell'esercizio -692 -692
G/conto da "Opere in corso di costruzione" 1.629.096 245.016 1.874.112

Storno ammortamento per cessioni 60 60
Ammortamenti dell'esercizio -1.852.395 -23.216 -1.318.422 -3.194.033

Valore netto al 31.12.14 22.184.323 62.460 6.809.684 29.056.467
CONTO B II - Attrezzature industriali e commerciali Macchine uff.

Eletr. Attrezz. d'officina Attrezz. di servizio Totale Valore storico 4.324.017 6.252 170.315 4.500.584

Ammortamenti esercizi precedenti -4.132.129 -6.252 -170.315 -4.308.696
 Valore netto al 31.12.13 191.888 - - 191.888
 Acquisizioni dell'esercizio 80.130 - - 80.130
 Dismissioni dell'esercizio -194 - - -194
 Storno ammortamento per dismissioni 29 - - 29
 Ammortamenti dell'esercizio -126.527 - - -126.527
 Valore netto al 31.12.14 145.326 - - 145.326
CONTO B II - Altri beni Attrezzature varie Automezzi
 Mobili d'ufficio e
 macchine uff.
 ordinarie
Cassonetti Totale
 Valore storico 4.484.774 50.372.015 1.877.755 10.579.987 67.314.531+D11
 Ammortamenti esercizi precedenti -3.894.214 -39.823.763 -1.698.226 -7.878.687 -53.294.890
 Valore netto al 31.12.13 590.560 10.548.252 179.529 2.701.300 14.019.641+D11
 Acquisizioni dell'esercizio 220.213 1.195.577 23.695 529.279 1.968.764
 Capitalizzazioni 1.396 35.502 29.250 66.148
 Dismissioni dell'esercizio -4.020 -1.048.555 -593 -418.414 -1.471.582
 Storno ammortamento per dismissioni 3.232 1.035.769 593 417.343 1.456.937
 Ammortamenti dell'esercizio -206.042 -3.102.960 -73.452 -1.315.666 -4.698.120
 Valore netto al 31.12.14 605.339 8.663.585 129.772 1.943.092 11.341.788
CONTO B II - Immobilizzazioni in corso e acconti versati
 Opere in corso di
 costruzione
 Valore ad inizio esercizio 9.825.926
 Acquisizioni dell'esercizio 1.586.773
 Spostamenti per utilizzo f.do chiusura discarica Birra -57.595
 Spostamenti alla voce "Fabbricati industriali" -6.393.890
 Spostamenti alla voce "Impianti vari" -245.016
 Spostamenti alla voce "Impianti di smaltimento" -1.629.096
 Valore al 31.12.14 3.087.102
 La discarica della Birra risulta completamente ammortizzata a seguito della chiusura definitiva a fine anno 2014.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società ha un contratto di leasing sottoscritto con la società Unicredit.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio					
Valore di bilancio	792.756	298.964	547.159	1.638.879	1.080.198
Variazioni nell'esercizio					
Svalutazioni	-	-	(132.131)	-	-
Totale variazioni	-	-	(132.131)	-	-
Valore di fine esercizio					
Valore di bilancio	792.756	298.964	415.028	1.506.748	1.080.198

I dati relativi ai patrimoni netti delle società partecipate si riferiscono a bilanci già approvati dalle relative assemblee o approvati dai rispettivi consigli di amministrazione. In merito alla partecipazione in Isab srl occorre far presente che, nonostante la quota di patrimonio netto di pertinenza Amiu sia inferiore al relativo valore di acquisto, questa non è stata oggetto di svalutazione in considerazione del fatto che nell'attivo patrimoniale del bilancio di Isab srl è

racchiuso uno specifico asset strategico per Amiu. Nel 2014 si è ritenuto opportuno adeguare i valori delle partecipazioni nelle società Refri Srl e Sviluppo Genova Spa ai valori del patrimonio netto 2014.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	5.187.964	(951.125)	4.236.839

La voce presenta un saldo di 4.237 mila euro e rappresenta i crediti verso Acam Spa, riclassificata in questa posta, in relazione all'accordo di ristrutturazione ai sensi dell'art. 182 bis L.F.. Tale accordo prevede che il credito sarà rimborsato in 60 rate mensili. Si evidenzia che ad oggi il piano di rientro è rispettato

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.436.131	239.754	1.675.885
Totale rimanenze	1.436.131	239.754	1.675.885

La voce presenta un saldo pari a circa 1.676 mila euro

Attivo circolante: crediti

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	21.446.503	(3.224.092)	18.222.411	1.555.108
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	826.236	354.050	1.180.286	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	1.055.190	(291.767)	763.423	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.812.178	66.234.772	70.046.950	52.693.124
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.122.246	2.208.873	6.331.119	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.659.935	(4.772)	4.655.163	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	35.922.288	65.277.064	101.199.352	54.248.232

I crediti verso clienti, al netto dei fondi svalutazione accantonati, ammontano complessivamente a circa 18.222 mila euro.

La voce "Crediti per Tariffa di Igiene Ambientale" rileva un incremento di circa 2.219 mila euro dovuto agli accertamenti Tia per gli esercizi 2006-2009 effettuati nell'esercizio. Si segnala che le azioni di recupero del credito Tia esercitate in corso di esercizio, anche tramite procedure di incasso coattivo ("Ruoli" di Equitalia), si sviluppano con tempi estremamente lunghi, spesso indipendenti da Amiu. Negli ultimi anni la riorganizzazione societaria di Equitalia e l'incertezza normativa in materia di riscossione coattiva, hanno reso ancora più lento del previsto l'incasso dei crediti TIA scaduti ed inviati a ruolo.

Si ricorda che dal 2010, col ritorno ad un regime tributario, Amiu fattura il corrispettivo per le attività previste dal Contratto di Servizio direttamente al Comune di Genova, sul quale rimane pertanto il rischio di credito degli importi fatturati alla collettività a titolo di tariffa. Tra i crediti scadenti oltre l'anno, la quota in scadenza oltre i 5 anni è stimabile in circa 1.555 mila

euro, sono relativi alla concessione dell'impianto di biogas di Scarpino e all'atto integrativo alla convenzione del 13/11/1997 con i comuni di Busalla, Casella, Crocefieschi, Isola del Cantone, Mignanego, Montoggio, Ronco Scrivia, Savignone, Valbrenna e Vobbia.

Dall'analisi effettuata al 31.12.2014, anche a seguito di una puntuale attività di recupero crediti, il Fondo Svalutazione Crediti risulta ragionevole rispetto alle posizioni a credito ritenute di difficile recupero.

La variazione del Fondo Svalutazione Crediti deriva dall'utilizzo di perdite su crediti accertate. **CREDITI VERSO CONTROLLANTI**

La posta accoglie i crediti verso il Comune di Genova per i diversi servizi resi da Amiu e il credito relativo ai costi per la chiusura e la post gestione della Discarica di Scarpino 1 e Scarpino 2. Tale credito maturerà interessi sulla base delle tempistiche di incasso. Si segnala che nel corso dell'esercizio il Comune ha provveduto ad effettuare il pagamento totale del corrispettivo inerente la TARI. **CREDITI TRIBUTARI**

Il dettaglio della voce è esposto nella tabella sottostante. Si evidenzia il credito relativo all'istanza presentata per il rimborso IRES anni 2007-2011 (art.2, comma 1-quater, decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201). **CREDITI VERSO ALTRI**

Il dettaglio della voce è esposto nel prospetto sottostante.

La voce crediti verso la Regione Liguria per il 2014 comprende crediti correlati al contributo ricevuto per la realizzazione della nuova strada per Scarpino pari a circa 2,2 milioni di euro. Il credito verso Fondi per Formazione rappresenta l'importo - a totale disposizione di Amiu - obbligatoriamente versato a Fondimpresa e Fondirigenti per finanziare attività di formazione. La voce "Altri crediti" è composta principalmente da crediti verso l'Agenzia delle Dogane per la riduzione dell'aliquota di accisa sul gasolio per autotrazione (Legge 24.12.2012 n. 228). Non esistono crediti esigibili oltre i 5 anni.

I crediti verso clienti, al netto dei fondi svalutazione accantonati, ammontano complessivamente a circa 18.222 mila euro.

La voce "Crediti per Tariffa di Igiene Ambientale" rileva un incremento di circa 2.219 mila euro dovuto agli accertamenti Tia per gli esercizi 2006-2009 effettuati nell'esercizio. Si segnala che le azioni di recupero del credito Tia esercitate in corso di esercizio, anche tramite procedure di incasso coattivo ("Ruoli" di Equitalia), si sviluppano con tempi estremamente lunghi, spesso indipendenti da Amiu. Negli ultimi anni la riorganizzazione societaria di Equitalia e l'incertezza normativa in materia di riscossione coattiva, hanno reso ancora più lento del previsto l'incasso dei crediti TIA scaduti ed inviati a ruolo.

Si ricorda che dal 2010, col ritorno ad un regime tributario, Amiu fattura il corrispettivo per le attività previste dal Contratto di Servizio direttamente al Comune di Genova, sul quale rimane pertanto il rischio di credito degli importi fatturati alla collettività a titolo di tariffa. Tra i crediti scadenti oltre l'anno, la quota in scadenza oltre i 5 anni è stimabile in circa 1.555 mila

euro, sono relativi alla concessione dell'impianto di biogas di Scarpino e all'atto integrativo alla convenzione del 13/11/1997 con i comuni di Busalla, Casella, Crocefieschi, Isola del Cantone, Mignanego, Montoggio, Ronco Scrivia, Savignone, Valbrenna e Vobbia.

Dall'analisi effettuata al 31.12.2014, anche a seguito di una puntuale attività di recupero crediti, il Fondo Svalutazione Crediti risulta ragionevole rispetto alle posizioni a credito ritenute di difficile recupero.

La variazione del Fondo Svalutazione Crediti deriva dall'utilizzo di perdite su crediti accertate. **CREDITI VERSO CONTROLLANTI**

La posta accoglie i crediti verso il Comune di Genova per i diversi servizi resi da Amiu e il credito relativo ai costi per la chiusura e la post gestione della Discarica di Scarpino 1 e Scarpino 2. Tale credito maturerà interessi sulla base delle tempistiche di incasso. Si segnala che nel corso dell'esercizio il Comune ha provveduto ad effettuare il pagamento totale del corrispettivo inerente la TARI. **CREDITI TRIBUTARI**

Il dettaglio della voce è esposto nella tabella sottostante. Si evidenzia il credito relativo all'istanza presentata per il rimborso IRES anni 2007-2011 (art.2, comma 1-quater, decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201). **CREDITI VERSO ALTRI**

Il dettaglio della voce è esposto nel prospetto sottostante.

La voce crediti verso la Regione Liguria per il 2014 comprende crediti correlati al contributo ricevuto per la realizzazione della nuova strada per Scarpino pari a circa 2,2 milioni di euro. Il credito verso Fondi per Formazione rappresenta l'importo - a totale disposizione di Amiu - obbligatoriamente versato a Fondimpresa e Fondirigenti per finanziare attività di formazione. La voce "Altri crediti" è composta principalmente da crediti verso l'Agenzia delle Dogane per la riduzione dell'aliquota di accisa sul gasolio per autotrazione (Legge 24.12.2012 n. 228). Non esistono crediti esigibili oltre i 5 anni.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	4.650	-	4.650

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.650	0	4.650
---	-------	---	-------

L'importo (circa 5 mila euro) è relativo alla sola partecipazione nella società in liquidazione Liguriambiente srl, non più operativa, e per la quale è in fase di conclusione l'iter di liquidazione.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.050.308	28.693.367	29.743.675
Denaro e altri valori in cassa	14.659	(3.309)	11.350
Totale disponibilità liquide	1.064.967	28.690.058	29.755.025

La variazione significativa rispetto all'esercizio precedente è diretta conseguenza delle tempistiche di incasso ed è da considerarsi temporanea.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	3.001.245	(507.830)	2.493.415
Totale ratei e risconti attivi	3.001.245	(507.830)	2.493.415

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	14.143.276	-	-	-	-	-		14.143.276
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.283.012	-	-	-	-	-		1.283.012
Riserve di rivalutazione	-	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	276.807	-	-	-	31.443	-		308.250
Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-		0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	1.080.198	-	-	-	-	-		1.080.198
Altre riserve								
Riserva straordinaria o facoltativa	215.961	-	-	-	-	-		215.961
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-		0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-	-	-	-	-		0

Riserva azioni o quote della società controllante	-	-	-	-	-	-	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-	-	-	-	-	0
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-	-	-	-	-	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-	-	-	-	-	0
Versamenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	0
Versamenti a copertura perdite	-	-	-	-	-	-	0
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-	-	-	-	-	0
Riserva avanzo di fusione	-	-	-	-	-	-	0
Riserva per utili su cambi	-	-	-	-	-	-	0
Varie altre riserve	-	-	-	-	-	-	0
Totale altre riserve	-	-	-	-	-	-	0
Utili (perdite) portati a nuovo	628.867	-	-	-	(31.443)	-	597.424
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	117.055
Totale patrimonio netto	17.628.121	0	0	0	0	0	117.055
							17.745.176

Il risultato dell'esercizio 2014 è pari a 117.055 euro.

Il Capitale Sociale ammonta a 14.143.276 euro ed è costituito da pari numero di azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna, possedute al 93,94% dal Comune di Genova e al 6,06% dalla stessa Amiu.

La Riserva Legale è stata incrementata in misura pari al 5% degli utili registrati nel 2013.

Con riferimento ai precedenti esercizi, si ricorda che sono stati inoltre distribuiti utili agli azionisti nel 2005 per 994 mila euro, nel 2008 per 1,5 milioni di euro, nel 2011 per 1 milione di euro e nel 2013 per 2.710 milioni di euro, utilizzando la voce "Utili Riportati a Nuovo".

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per altre ragioni	
Capitale	14.143.276	-	-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.283.012	1.283.012	-	-
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-
Riserva legale	308.250	308.250	-	-
Riserve statutarie	0	-	-	-
Riserva per azioni proprie in portafoglio	1.080.198	-	-	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	215.961	215.961	36.653	-
Riserva per acquisto azioni proprie	0	-	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	-	-	-
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-	-
Versamenti in conto capitale	0	-	-	-

Versamenti a copertura perdite	0	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-
Riserva avanzo di fusione	0	-	-
Riserva per utili su cambi	0	-	-
Varie altre riserve	0	-	-
Totale altre riserve	0	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	597.424	597.424	1.867.168
Totale	17.628.121	2.404.647	1.903.821

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	28.936.172	28.936.172
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	68.879.785	68.879.785
Utilizzo nell'esercizio	(5.254.492)	(5.254.492)
Altre variazioni	-	0
Totale variazioni	(5.254.492)	(5.254.492)
Valore di fine esercizio	92.561.465	92.561.465

Si segnala che il Fondo "Accertamento Debiti verso il Personale" è stato ridotto in relazione alle prescrizioni ed alle eccedenze accertate nel 2014.

Gli stanziamenti destinati a coprire gli oneri per la copertura definitiva e la post-gestione delle due discariche gestite da Amiu, sono definiti sulla base di valutazioni tecniche effettuate da terzi. Si precisa che per la discarica della Birra, Amiu non dovrà effettuare le attività di post-gestione, che saranno direttamente in carico ai Comuni proprietari della discarica. L'incremento nella voce "Fondi oneri post chiusura" è correlato agli eventi che hanno determinato la chiusura della discarica di Scarpino e che hanno richiesto l'adeguamento del fondo di ripristino ambientale. Si rinvia al paragrafo "Attività connesse alla discarica di Monte Scarpino" incluso nella relazione sulla gestione per un maggior dettaglio in merito.

Il fondo "recupero ambientale" è stato utilizzato per coprire i costi relativi agli interventi necessari per il ripristino della discarica di Scarpino, in seguito ai recenti avvenimenti descritti nella Relazione sulla Gestione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	27.349.605
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.725.431
Utilizzo nell'esercizio	(705.653)
Altre variazioni	(3.371.320)
Totale variazioni	(351.542)
Valore di fine esercizio	26.998.063

La voce evidenzia il debito maturato dall'azienda nei confronti dei propri dipendenti al 31.12.2014, a fronte del trattamento di fine rapporto.

DebitiVariazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	27.927.723	21.355.174	49.282.897	10.671.844
Debiti verso fornitori	13.866.987	7.561.420	21.428.407	-
Debiti verso imprese controllate	4.012.050	1.013.858	5.025.908	-
Debiti verso controllanti	4.823.764	(839.549)	3.984.215	-
Debiti tributari	6.475.068	(1.662.866)	4.812.202	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.058.919	80.942	4.139.861	-
Altri debiti	10.020.384	(3.130.399)	6.889.985	-
Totale debiti	71.184.895	24.378.580	95.563.475	10.671.844

D 4 – DEBITI VERSO BANCHE

La voce comprende sia i mutui residui accesi per l'acquisto di immobilizzazioni, sia il saldo negativo del conto correnti bancari (circa 25 milioni di euro).

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono stati rimborsati circa 3,7 milioni di euro di mutui esistenti. Nel corso del 2014 non sono stati accesi nuovi mutui. Si rileva che esistono garanzie ipotecarie relative ai mutui accesi per l'acquisizione degli immobili siti in Via D'annunzio e Via Greto di Cornigliano per un importo di 12.700 mila euro. L'articolazione per scadenze è la seguente:

- entro i 12 mesi € 3.947.600
- oltre i 12 mesi € 20.210.017

Si evidenzia che la quota in scadenza oltre i 5 anni è di euro 10.671.844. **D 7 – DEBITI VERSO FORNITORI**

La voce evidenzia l'ammontare dei debiti per acquisto di beni e servizi da terzi.

Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni. **D 9- DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE**

La voce, dettagliata nel prospetto sottostante, rappresenta il debito verso le imprese controllate per prestazioni ricevute. Le variazioni sono correlate alle diverse entità e tempistica dei servizi resi dalle partecipate nel corso dell'esercizio. **D 11 – DEBITI VERSO CONTROLLANTI**

La voce, dettagliata nel prospetto sottostante, rappresenta i debiti a vario titolo verso il Comune di Genova. La voce "Debiti per Incassi Tares/Tari" è relativa a versamenti che gli utenti hanno effettuato ad Amiu, ma che sono di competenza del Comune di Genova. Tutte le voci sono inserite nelle periodiche regolazioni delle posizioni di debito e credito concordate con il Comune. **D 13 – DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE**

La voce rappresenta il debito maturato nei confronti degli enti previdenziali al 31.12.2014, come dettagliato nel prospetto seguente.

Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni. **D14– ALTRI DEBITI**

La voce è rappresentata nel prospetto seguente. Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

Il decremento rispetto al 2014 è da ricondursi ai debiti verso il Comune di Genova per gli utili distribuiti e per il debito per l'ecotassa regionale in relazione alla chiusura della discarica di Scarpino.

Sono stati riclassificati nella voce "Altri debiti" i debiti verso utenti Tia per restituzioni importi indebitamente fatturati.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti passivi	15.939.447	(1.137.418)	14.802.029
Totale ratei e risconti passivi	15.939.447	(1.137.418)	14.802.029

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce più rilevante attiene ai contributi in conto capitale che, coerentemente con quanto indicato dai Principi Contabili, vengono gradualmente accreditati a conto economico in relazione alla vita utile dei beni ai quali si riferiscono. I contributi in conto capitale si riferiscono principalmente ai contributi concessi per gli investimenti effettuati per le discariche, per i centri di conferimento e per la nuova strada di Scarpino.

Si segnala che la quota di risconti passivi oltre i 5 anni è di circa 10.778 mila euro.

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

A 1 – RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI Servizi di igiene urbana per il Comune di Genova. Questa voce è rappresentata prevalentemente dalle attività di Igiene Urbana svolte nell'ambito del Contratto di Servizio vigente coperto dalla TARI, pari a circa 112.045 mila euro. Nel 2014 sono stati contabilizzati ricavi per circa 3.263 mila euro a fronte dei servizi prestati da Amiu a seguito dell'alluvione che ha colpito Genova nel corso dell'anno.

Servizi Funerari: Questa voce è relativa alle attività istituzionali svolte per conto del Comune di Genova e per l'Azienda Ospedaliera San Martino ed inerenti la gestione di servizi necroscopici, di pronto intervento su richiesta dell'Autorità Giudiziaria e di attività cimiteriali presso il cimitero monumentale di Staglieno.

Servizi di trattamento e smaltimento rifiuti: In questa voce rientrano i ricavi derivanti dalle due discariche gestite da AMIU (Scarpino e Birra). La diminuzione dei ricavi è dovuta alla chiusura della discarica di Scarpino nell'ottobre 2014.

Servizi di recupero energetico e riciclo: In questa voce rientrano i ricavi derivanti dalla valorizzazione energetica del Biogas e quelli derivanti dalla cessione dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata a consorzi di filiera e dalla vendita sul mercato.

Altre prestazioni: In questa voce rientrano i ricavi derivanti dai servizi svolti ad Altri Comuni, nonché ad Enti pubblici e privati.

Servizi resi ad aziende partecipate: In questa voce rientrano i ricavi derivanti da servizi di igiene urbana alle altre società del gruppo. A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI –a1 Proventi e ricavi diversi La voce presenta un saldo di circa 63.465 mila euro, come evidenziato nella tabella seguente.

In questa voce è stata registrato il provento riconosciuto dal Comune di Genova a fronte degli oneri di chiusura e post gestione della discarica di Scarpino. A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI –a2 Rimborsi e recuperi diversi La voce presenta un saldo di circa 3.462 mila euro, come evidenziato nella tabella seguente. La voce "Utilizzo fondi" pari a circa 1.769 mila euro è principalmente riconducibile alla cancellazione di fondi rischi relativi al costo del personale A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI –c Contributi in conto esercizio La voce (circa 69 mila euro) è composta principalmente dall'importo dei contributi concessi per la formazione del personale. A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI –d Contributi in conto capitale La voce (circa 1.014 mila euro) è relativa alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi concessi per gli investimenti effettuati per le discariche ed i centri di conferimento.

Costi della produzione

B 6 - COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI
La voce presenta un saldo di circa 8.063 mila euro. B 7 - COSTI PER SERVIZI
La voce, comprendente tutte le prestazioni fornite da terzi e da Società del gruppo, presenta un saldo di circa 33.661 mila euro. Complessivamente la voce "Costi per servizi" mostra un aumento di circa 6.988 mila euro rispetto all'anno precedente, determinato principalmente dalla chiusura della discarica di Scarpino a fine ottobre 2014 che ha reso necessario smaltire i rifiuti fuori regione. Questo evento ha avuto un impatto notevole per quanto riguarda il costo per lo smaltimento ed il trasporto dei rifiuti urbani.

La voce "altri servizi di igiene urbana" comprende i costi per lo smaltimento dei rifiuti urbani, i costi sostenuti per l'evento alluvionale che ha colpito la città di Genova oltre una serie di servizi tra i quali la pulizia di spiagge e scogliere, gallerie e sottopassi, diserbo, pulizia delle aree verdi, pulizia dei WC, rimozione delle carcasse abbandonate e delle discariche abusive, il lavaggio dei cassonetti stradali.

Tra i servizi di igiene urbana e di raccolta differenziata sono compresi circa 4.107 mila euro di servizi prestati da società del Gruppo Amiu.

La voce "costi per servizi al personale" comprende il costo dei buoni pasto erogati ai dipendenti (circa 402 mila euro) e le spese per il servizio sanitario aziendale (circa 207 mila euro). All'interno di questa voce è compresa altresì la spesa per corsi di formazione (circa 97 mila euro), di cui una parte è finanziata da Fondimpresa e Fondirigenti (circa euro 91 mila euro). B 8 - COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI
La voce presenta un saldo di circa 3.245 mila euro, con un risparmio di circa 179 mila euro rispetto all'esercizio precedente. B 9 - COSTI PER IL PERSONALE
La voce, relativa a tutto il personale dipendente della società, presenta un saldo di circa 74,5 milioni di euro, con un aumento di 0,9 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. La consistenza numerica media del personale si è ridotta dalle 1.570 unità del 2013 alle 1.540 unità del 2014.

In particolare sul fronte della gestione del personale, nel 2014 il costo del lavoro ha registrato un incremento di 932 mila euro rispetto al 2013, a seguito dell'assolvimento di obblighi legislativi e contrattuali, quali la copertura economica prevista per l'anno 2014 dal verbale per il rinnovo del CCNL Federambiente e l'avvio della assistenza sanitaria integrativa per il settore Federambiente, compensati parzialmente con cessazioni per pensionamenti ed inidoneità al lavoro.

Nel seguente prospetto è evidenziato il costo del personale distinto tra le due Divisioni aziendali: Servizi di igiene urbana e Servizi funerari. B 10 a - AMMORTAMENTI IMMATERIALI
Non ci sono da rilevare variazioni nelle aliquote di ammortamento rispetto al 2013. Nel 2014 l'importo è pari a circa 378 mila euro. B 10 d - SVALUTAZIONE CREDITI
Nel 2014 non si sono effettuati accantonamenti al Fondo Svalutazione Crediti. B 11 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE
L'importo di questa voce è pari a circa 240 mila euro. Le variazioni sono evidenziate alla voce C I –

Rimanenze dello Stato Patrimoniale.

B 12 – ACCANTONAMENTI PER RISCHI

La voce (circa 465 mila euro) comprende accantonamenti a fondi rischi per probabili costi derivanti da franchigie assicurative su sinistri e per contributi figurativi del personale.

B 13 ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce (circa 68.415 mila euro) è relativa agli accantonamenti correlati agli oneri di chiusura e di post-gestione della discarica di Scarpino (come meglio illustrato nella relazione sulla gestione) e per gli oneri di chiusura della discarica di Birra come previsto dalla normativa CEE (Dlgs. 36/2003). B 14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE
La voce ammonta a circa 5.783 mila euro e si articola secondo quanto illustrato nella seguente tabella. La diminuzione nella voce "Ecotassa e onere di disturbo ex art.40 LR 40 18/99" è dovuta alla chiusura della discarica di Scarpino.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.260.644
Altri	10.597
Totale	1.271.241

C 17 D – INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

La voce ammonta a circa 1,3 milioni di euro, con un aumento di circa 157 mila euro rispetto all'esercizio precedente.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nell'esercizio si è ritenuto opportuno adeguare al valore di Patrimonio Netto 2014 la partecipazione in Refri Srl (di cui Amiu detiene il 10%) per un importo di circa 131 mila euro e la società Sviluppo Genova Spa (di cui Amiu detiene il 2,5%) per 1 mila euro.

Proventi e oneri straordinari

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

E 20 b – PROVENTI STRAORDINARI

Sono stati riclassificati in questa voce i ricavi relativi agli accertamenti e il conseguente recupero di evasione Tia per gli anni 2006-2009, pari a circa 1.764 mila euro.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte dovute sul reddito dell'esercizio sono così ripartite:

- Imposte correnti IRES : € 0
- Imposte correnti IRAP: € 2.902.967.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Importo
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	32.867.734

B) Effetti fiscali	
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	9.065.164

Dettaglio differenze temporanee deducibili

	Importo
Totale	32.867.734

Nota Integrativa Altre Informazioni

La società non ha crediti o debiti sorti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.
 La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, ovvero titoli e valori ad essi simili, nonché strumenti finanziari d'altro genere, né ha costituito patrimoni destinati a specifici affari.
 Il presente Bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale al 31/12/2014 è costituito da 1.521 dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato (di cui 33 nella Divisione Servizi Funerari) così articolato:
 • 8 Dirigenti
 • 283 Impiegati (di cui 2 nella Divisione Servizi Funerari)
 • 1.230 Operai (di cui 31 nella Divisione Servizi Funerari)
 Tra i dipendenti a tempo indeterminato, 49 hanno un rapporto di lavoro part-time.
 Al 31/12/2014 sono presenti in azienda anche 70 operai e 1 Direttore Generale con contratto a tempo determinato.
 Rispetto al numero di dipendenti a tempo indeterminato presenti al 31/12/2013 (1.542), nell'esercizio si registra una riduzione di 21 unità.
 La consistenza numerica media del personale nell'esercizio 2014 ammonta a circa 1.540 unità, così articolata: 8 Dirigenti, 278 Impiegati e 1.254 Operai. Si evidenzia che la consistenza numerica media 2013 era pari a 1.570 unità.

	Numero medio
Dirigenti	8
Impiegati	278
Operai	1.254
Totale Dipendenti	1.540

Compensi amministratori e sindaci

	Valore
Compensi a amministratori	80.795
Compensi a sindaci	78.624
Totale compensi a amministratori e sindaci	159.419

Compensi revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	67.132
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	67.132

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è di proprietà al 93,94% del Comune di Genova che esercita il controllo, come definito dagli articoli 2497 e seguenti del codice civile. Il restante 6,06% è relativo ad azioni proprie possedute dalla stessa AMIU.

La Società svolge per il Comune di Genova il servizio integrato di Igiene Urbana sul territorio comunale, nonché altri servizi correlati, tutti regolamentati da specifiche convenzioni.

Si riporta qui di seguito la sintesi del Bilancio di Previsione 2014 del Comune di Genova.

2014

(mila euro)

ENTRATE

Entrate Tributarie 564.940

Entrate da Contributi e Trasferimenti correnti 127.853

Entrate extratributarie 138.709

Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale, ecc. 161.763

TOTALE ENTRATE FINALI 993.265

Entrate da accensioni di prestiti 255.274

Entrate da servizi per c/terzi 99.049

TOTALE 1.347.588

Avanzo di amministrazione 353.363

TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE 1.700.951

SPESE

Spese correnti 782.375

Spese in conto capitale 527.374

TOTALE SPESE FINALI 1.309.749

Spese per rimborso di prestiti 292.153

Spese per servizi per c/terzi 99.049

TOTALE 1.700.951

Disavanzo di amministrazione 0

TOTALE COMPLESSIVO SPESE 1.700.951

000015 / 2013

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

DEL 28/07/2015

L'anno 2015 il giorno 28 del mese di luglio alle ore 10,00 in Genova, Via G. D'Annunzio, civico 27, presso la sede della Società ai sensi dell'art. 2366 cc e dello art. 11 dello Statuto sociale si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea ordinaria degli azionisti della "AZIENDA MULTISERVIZI D'IGIENE URBANA GENOVA S.p.A" per deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

- 1) Approvazione bilancio dell'esercizio 2014.
- 2) Relazione del Collegio Sindacale al bilancio dell'esercizio 2014.
- 3) Approvazione bilancio consolidato dell'esercizio 2014.
- 4) Relazione del Collegio sindacale al bilancio consolidato dell'esercizio 2014.
- 5) Certificazioni dei bilanci.
- 6) Varie ed eventuali.

Ivi sono presenti i componenti il Consiglio:

- Dott. Marco Castagna - Presidente
- Dott. Maurizio Conti - Consigliere.

Il Consigliere Ing. Adriana Del Borghi ha giustificato la propria assenza.

E' altresì presente il Collegio sindacale in persone dei Signori: Dott. Andrea Colella Presidente, Dott.a Ilaria Gavuglio e Dott. Roberto Bozzo Sindaci effettivi.

Partecipano alla seduta l'Assessore al Bilancio Dott. Francesco Miceli, l'Assessore all'Ambiente Ing. Italo Porcile e il Direttore del Settore Partecipate del Comune di Genova Dott.a Lidia Bocca.

Partecipano, altresì, alla seduta il Direttore Generale della Società Dott. Ivan Strozzi e il Responsabile dell'Area Amministrazione e Finanza Dott. Pietro Parodi.

000016 / 2013

Ai sensi dello Statuto sociale assume la presidenza il Dott. Marco Castagna, il quale dà atto che è presente l'intero capitale sociale di n° 14.143.276 azioni, che risulta così rappresentato in Assemblea:

- Ing. Italo Porcile, Assessore all'Ambiente del Comune di Genova, in rappresentanza del Comune di Genova.

Il Presidente Dott. Castagna ricorda inoltre che in data 19 maggio 2008 la Società ha provveduto ad acquistare da F.I.L.S.E. S.p.A., n° 857.300 azioni ordinarie proprie.

Il Presidente Dott. Castagna dichiara che l'Assemblea, convocata con spedizione di avviso a mezzo lettera prot. n° 7305 del 23 giugno 2015, si riunisce in seconda convocazione essendo andata deserta la seduta fissata per il 29 giugno 2015 ed è validamente costituita ai sensi dell'art. 2366 cc e dello art. 11 dello Statuto sociale ed invita il Segretario del Consiglio d'Amministrazione Avv. Laura Gilli ad assistere e procedere alla stesura del verbale.

Il Presidente Dott. Castagna informa che il Socio e il Collegio Sindacale hanno rinunciato al termine di 15 giorni per il deposito presso la sede della Società di copia della documentazione, ai sensi del terzo comma dell'art. 2429 del cc.

Il Presidente Dott. Castagna commenta la relazione sulla gestione dell'esercizio evidenziandone le criticità e le conseguenti azioni intraprese al fine di assicurare sia la continuità aziendale che un qualitativo servizio a favore della collettività.

Terminata l'illustrazione della relazione segue un'esauriente discussione alla quale partecipano sia i membri del Collegio Sindacale nonchè i rappresentanti dell'Azionista.

Prende quindi la parola l'Azionista il quale comunica che l'accantonamento straordinario pari a circa 63 milioni di euro congruito con atto della Città Metropolitana e la correlata partita creditoria sarà tradotto in tariffa secondo i criteri di legge, ~~mentre, per quanto concerne la quantificazione di interessi attivi correlata a ipotesi di rateizzazione del piano tariffario sottostante, l'Azionista si riserva di valutare in seguito la debenza~~

000017 / 2013

~~e comunque l'eventuale riassorbimento nell'ambito del riconoscimento della remunerazione del capitale investito.~~

Il Presidente sottopone quindi all'Assemblea il bilancio per l'esercizio 2014, con la relazione sulla gestione e la nota integrativa (all. A), il bilancio consolidato 2014, anch'esso completo di relazione sulla gestione e di nota integrativa (all. B), invitando il Direttore Generale ad illustrarne i contenuti e darne lettura.

A lettura ultimata il Presidente invita il Dott. Andrea Colella a leggere le relazioni del Collegio sindacale sul bilancio 2014 (all. C) e sul bilancio consolidato 2014 (all. D).

Il Presidente ricorda che l'Assemblea della Società nella seduta del 19 luglio 2013 ha incaricato la società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A di esercitare la revisione contabile di AMIU - Genova S.p.A. per un triennio e quindi per le attività propedeutiche alla redazione dei bilanci relativi agli esercizi 2013, 2014 e 2015.

Il Presidente invita quindi il Direttore Generale a dare lettura della relazione di PriceWaterhouseCoopers S.p.A. sulla revisione contabile del bilancio di AMIU-GENOVA S.p.A. chiuso al 31/12/2014 (all. E), nonché sulla revisione contabile del bilancio consolidato di AMIU-GENOVA S.p.A. chiuso al 31/12/2014 (all.F).

Terminata l'illustrazione, il Presidente propone:

“ L'Assemblea, esaminato il bilancio per l'esercizio 2014, la relazione degli Amministratori e la nota integrativa, nonché il bilancio consolidato per l'esercizio 2014, la relazione degli Amministratori e la nota integrativa al bilancio consolidato, udita la lettura delle relazioni del Collegio sindacale, preso atto della certificazione di PriceWaterhouseCoopers S.p.A. sul bilancio chiuso al 31/12/2014 e sul bilancio consolidato del medesimo esercizio, approva:

- 1) il bilancio per l'esercizio 2014 nel suo complesso e nelle singole appostazioni;
- 2) la relazione degli Amministratori al bilancio 2014;
- 3) la nota integrativa al bilancio 2014;
- 4) il bilancio consolidato per l'esercizio 2014 nel suo complesso e nelle singole appostazioni;

000018 72013

5) la relazione degli Amministratori al bilancio consolidato 2014;

6) la nota integrativa al bilancio consolidato 2014,

così come presentato dal Consiglio d'Amministrazione, delibera altresì di destinare il risultato d'esercizio per un ventesimo a riserva legale e che per il resto sia destinato a nuovo".-

L'Assemblea approva la proposta del Presidente.

Essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, null'altro essendovi da deliberare, il Presidente ringrazia gli intervenuti e, previa lettura ed approvazione del presente verbale, dichiara sciolta la riunione alle ore 12,00.

Il Segretario

Avv. Laura Gilli

Il Presidente

Dott. Marco Castagna

ALLEGATI:

- A) Bilancio, relazione degli Amministratori e Nota integrativa per l'esercizio 2014;
- B) Bilancio consolidato, relazione degli Amministratori e Nota integrativa per l'esercizio 2014;
- C) Relazione del Collegio sindacale sul bilancio 2014;
- D) Relazione del Collegio sindacale sul bilancio consolidato 2014;
- E) Relazione della società di revisione sul bilancio chiuso al 31/12/2014;
- F) Relazione della società di revisione sul bilancio consolidato chiuso al 31/12/2014

**COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE
DEL DOCUMENTO SU SUPPORTO CARTACEO, AI SENSI DELL'ART.
20, COMMA 3 DEL D.P.R. N. 445/2000.**

**BOLLO VIRTUALE ASSOLTO IN ENTRATA AI SENSI DI: GE
AUTORIZZAZIONE N. 17119 DEL 16.05.2002**

Amiu Genova SpA - Bilancio 2014

Relazione sulla Gestione

000043 / 2013

A.M.I.U. GENOVA SPA
 Sede in Genova, Via G. D'Annunzio, 27
 Capitale Sociale € 14.143.276. Interamente versato
 Codice Fiscale 03818890109
 Iscritta al Registro delle Imprese di Genova
 R.E.A. di Genova n 355781

RELAZIONE SULLA GESTIONE

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2014 che sottoponiamo alla Vostra approvazione presenta un utile di € 117.055 come articolato nel prospetto seguente.

Valore della Produzione	207.047.817
Costi Operativi	125.028.445
MARGINE OPERATIVO LORDO	82.019.372
Ammortamenti e Accantonamenti	79.537.542
Saldo gestione finanziaria	-1.225.439
Saldo gestione straordinaria	1.763.631
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	3.020.022
Imposte	-2.902.967
UTILE DELL'ESERCIZIO	117.055

Le componenti delle singole voci sono dettagliate e commentate nella Nota Integrativa.

La società ha approvato il bilancio oltre il termine di 180 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio per esigenze prettamente operative, al solo fine di meglio definire gli aspetti di seguito riportati nella Relazione sulla Gestione.

Amiu Genova SpA - Bilancio 2014

Relazione sulla Gestione

000044 / 2013

ANDAMENTO DELLE ATTIVITA'

Servizi di igiene urbana nel Comune di Genova

Nel corso dell'esercizio la società ha concentrato i propri sforzi prevalentemente sul consolidamento dei cambiamenti avviati negli anni precedenti nei servizi di raccolta differenziata e, più in generale, nella razionalizzazione dei servizi con l'obiettivo di "recuperare" risorse interne.

Per garantirsi il pieno controllo sui servizi di raccolta differenziata, l'azienda aveva internalizzato sia le attività di raccolta differenziata delle frazioni secche, sia le attività di gestione dei materiali raccolti (trattamento e vendita finale).

E' continuata l'opera di ottimizzazione del servizio di raccolta tramite campane, introducendo progressivamente ulteriori contenitori stradali "a carico laterale" per la raccolta di carta, plastica e lattine, in grado di consentire maggiori rese quantitative e minori costi di servizio.

La progettazione riguardante il posizionamento di nuove attrezzature tipo cassonetto a carico "laterale" nel corso dell'anno, è stata attuata sui percorsi di notevole criticità sia per la viabilità sia per i quantitativi di materiali conferiti.

Tutti i materiali raccolti sono stati conferiti nell'impianto di Sardorella per la lavorazione di cernita e pulizia; sono stati raggiunti buoni risultati sia relativamente ai materiali ceduti ai consorzi di filiera, che a quelli venduti al libero mercato, mediante procedura di asta telematica, come è avvenuto per la carta.

Con l'attuazione della nuova procedura specifica relativa ai servizi previsti presso i "mercati rionali", sono stati aumentati i punti di recupero dei materiali raccolti in maniera differenziata presso aggiuntive 3 strutture dapprima non servite in maniera puntuale, mentre si è introdotta una nuova modalità di raccolta degli imballaggi misti, che consente di recuperare una buona parte di imballaggi prodotti sui mercati di merci varie, che mediamente si svolgono bisettimanalmente solitamente collocati nei pressi delle strutture mercatali rionali, recuperando dei materiali misti (cartone, legno, plastica).

Nel corso dell'anno 2014 AMIU ha incrementato l'attività di raccolta differenziata in due diversi quartieri cittadini (Portoria-S.Vincenzo e Sampierdarena) dove è stata introdotta la raccolta dell'umido domestico stradale alle utenze residenti. Tali attività incrementali sono state effettuate utilizzando personale già presente in azienda, grazie ad interventi di riorganizzazione degli altri servizi.

E' stato potenziato il servizio della RD Umido, sui percorsi già esistenti dedicati alle attività commerciali con il metodo "Porta a Porta" e sono stati attivati nuovi 6 percorsi di "PAP" facendo arrivare il servizio di raccolta a "domicilio" del rifiuto organico a circa n° 610 attività, che si aggiungono alle altre 750 già servite con analogo servizio, riferito alla categoria "Grandi Produttori", che riguardano Ristoranti e Bar, mense aziendali, supermercati, fioristi e fruttivendoli, attività artigianali, altri servizi comunali attualmente predisposti per scuole, asili ecc. Ciascun utente, ha ricevuto in comodato d'uso gratuito n° 1 / 2 contenitori da lt 120, chiusi a chiave, ove deporre il rifiuto e posizionati o in area di propria pertinenza o a fianco/di fronte all'esercizio commerciale, fornendo loro sacchetti biodegradabili per contenere il materiale prodotto e garantire maggior igiene al servizio prestato.

Il risultato della raccolta differenziata 2014 nel comune di Genova è stato pari al 33,8%, grazie alle circa 105.770 tonnellate di materiali avviati a recupero, in calo rispetto all'esercizio precedente, in relazione alla contrazione dei consumi conseguenza della criticità economica attuale e per un

Amiu Genova SpA - Bilancio 2014

000045 / 2013 *Relazione sulla Gestione*

minor volume di materiali provenienti da attività convenzionate con AMIU presso interlocutori privati.

Dalla seconda metà del mese di Ottobre 2014 con la chiusura della discarica di Scarpino si è riorganizzato il servizio di trasporto dei rifiuti impiegando le risorse dedicate allo scopo al trasporto degli RSU fuori regione.

Relativamente ai servizi di igiene del suolo, l'azienda ha mantenuto gli standard di servizio, nonostante il costante calo di personale dedicato a tali attività, dovuto ai vincoli assunzionali imposti dalle norme di spending-review ed alla scelta di focalizzare le risorse sulle attività di raccolta differenziata.

Il servizio di pulizia è garantito da presidi logistici distribuiti sul territorio (Unità Territoriali) ed è organizzato per "percorsi", vale a dire itinerari di strade da pulire sulla base di una pianificazione predefinita.

La rilevazione "sul campo" (oltre 710 strade monitorate, pari al 23,7% del totale) effettuata dalle Associazioni dei Consumatori nel 2014 - sulla base della metodologia validata negli anni precedenti dall'Autorità dei Servizi Pubblici del Comune di Genova - ha confermato i positivi dati degli anni precedenti. Dalla verifica è emerso che nel 93% delle rilevazioni, la qualità di pulizia delle strade è risultata positiva:

- nell' 89% delle osservazioni, le postazioni dei contenitori sono risultate in ordine;
- nel 91% delle osservazioni i cestini gettacarte avevano sufficiente capacità residua;
- circa il 2% dei contenitori per rifiuti indifferenziati e differenziati non è risultato funzionale;
- il grado di pulizia dei contenitori dei rifiuti indifferenziati è risultato ottimale.

Oltre che sulla predisposizione di un sistema in grado di supportare la crescita spinta della raccolta differenziata dei prossimi anni, l'attenzione gestionale è stata principalmente indirizzata sul contenimento dei costi, in continuità con l'esercizio precedente.

In particolare sul fronte della gestione del personale, nel 2014 il costo del lavoro ha registrato un incremento di 932 mila euro rispetto al 2013, a seguito dell'assolvimento di obblighi legislativi e contrattuali, quali la copertura economica prevista per l'anno 2014 dal verbale per il rinnovo del CCNL Federambiente e l'avvio della assistenza sanitaria integrativa per il settore Federambiente, compensati parzialmente con cessazioni per pensionamenti ed inidoneità al lavoro.

Rispetto all'esercizio precedente, i costi per le attività di raccolta differenziata e per altri servizi di igiene urbana appaltati a terzi sono stati ridotti di oltre 275 mila euro.

Sul fronte della formazione, quasi integralmente finanziata da Fondimpresa, ci si è concentrati sul fronte della sicurezza e prevenzione (996 partecipazioni per complessive 8.254 ore erogate).

Il trend infortunistico si mantiene su livelli virtuosi consentendo il mantenimento del premio INAIL del 3,7%, tasso più basso di quello di settore.

Parallelamente agli interventi di razionalizzazione dei processi operativi e di gestione del personale, è proseguita anche l'azione di contenimento delle "spese generali".

Le voci di spesa sui cui si sono ottenute risparmi rispetto al 2013, sono le spese per telefonia e traffico dati (-5%), le spese per manutenzioni delle sedi di Amiu (-84%).

Si segnala anche la riduzione del costo per carburante per oltre 376 mila euro (-9%) rispetto al 2013.

Importanti riduzioni si sono registrate sia tra le spese per consulenze e collaborazioni (-14% rispetto al 2013) e sia nelle spese per comunicazione e promozione (-6%), anche in questo caso in aggiunta alle riduzioni già intervenute nell'esercizio precedente.

Amiu Genova SpA - Bilancio 2014

000046

Relazione sulla Gestione

/ 2013

Tariffa di Igiene Ambientale (TIA-Tares)

Nel corso del 2014, in continuità con gli esercizi precedenti, Amiu ha supportato il Comune di Genova nella gestione operativa della Tares, (bollettazione, pratiche in back-office, contatti con l'utenza tramite canali fisici e telefonici).

La struttura ha inoltre proseguito nelle attività di accertamento e recupero, relativamente agli esercizi 2006-2009 (anni in cui la TIA era gestita in nome e per conto Amiu sulla base di un regime "tariffario").

Servizi di igiene urbana in altri Comuni della Provincia di Genova

L'aggiudicazione della gara di appalto promossa dall'Unione dei Comuni delle valli Stura, Orba e Leira, per la gestione dei rifiuti nei Comuni di Campoligure, Masone, Mele, Rossiglione e Tiglieto ha garantito alla Società la possibilità di svolgere un servizio (operativo dall'estate 2013) che prevede un modello di raccolta differenziato "porta a porta" per tutte le frazioni merceologiche (carta, vetro, plastica, lattine, rifiuto organico), oltre alla gestione di stazioni ecologiche - sia fisse che itineranti - per i rifiuti ingombranti: in pochi mesi è stato raggiunto il 65% di raccolta differenziata consolidando il dato anche nella gestione del 2014.

E' proseguita la gestione delle commesse nei Comuni di Campomorone, Mignanego, Serra Riccò, Sant'Olcese, Ceranesi, Busalla e Davagna. In particolare nel corso del 2014, grazie a razionalizzazioni sul personale, sono stati internalizzati i servizi di raccolta differenziata della carta tramite campane, precedentemente appaltati a terzi, con conseguenti risparmi di costo. Per quanto riguarda la discarica localizzata nel Comune di Busalla (in località Birra), a servizio dei soli Comuni dell'Alta Valle Scrivia, la gestione è proseguita in continuità con gli esercizi precedenti. La discarica è stata chiusa nel dicembre 2014 come normale conseguenza del raggiungimento dei volumi massimi conferibili. Gli oneri di ripristino ambientale rimarranno a carico degli enti comunali.

Divisione "Servizi Funerari"

La Divisione - costituita nel corso del 2010, assorbendo un ramo di azienda della società comunale Asef (Azienda Servizi Funebri) - si occupa della gestione di servizi necroscopici, di pronto intervento su richiesta dell'Autorità Giudiziaria (c.d. Polizia Mortuaria) e di attività cimiteriali presso il cimitero monumentale di Staglieno, per conto del Comune di Genova e per l'Azienda Ospedaliera San Martino.

Nel 2014 è proseguita l'azione di razionalizzazione organizzativa del servizio. Nel corso dell'esercizio si è registrata la cessazione del rapporto di lavoro di 1 addetto (33 addetti attuali rispetto ai 46 presenti nel 2010).

Attività commesse alla Discarica di Monte Scarpino

Nel corso del 2014 una serie di eventi meteorologici di carattere eccezionale ha colpito l'intera regione (si pensi che presso il sito di Scarpino è caduta una quantità di pioggia pari a circa 3 metri a fronte di una media degli ultimi anni pari a 1,5 metri) determinando una condizione di emergenza nella gestione della discarica (nel periodo gennaio-aprile e poi nell'autunno) che ha comportato un radicale cambiamento nella strategia aziendale riferita a tale impianto.

A seguito della tracimazione del percolato, peraltro, la Procura della Repubblica di Genova ha avviato una indagine riguardante alcune modalità di gestione della discarica e la legittimità di alcune prescrizioni dell'AIA rilasciata dalla Provincia di Genova (ora Città Metropolitana di Genova), in particolare legate al trattamento dei rifiuti.

Amiu Genova SpA - Bilancio 2014

Relazione alla Gestione

000047 / 2013

La discarica di Scarpino è impianto storicamente datato (1968) ed è in oggi suddiviso sostanzialmente in due parti, quella "storica" (denominata Scarpino 1 chiusa a metà degli anni '90) e quella oggi in coltivazione (denominata Scarpino 2).

Per tale sua configurazione l'impianto presenta problematiche diverse nella sua gestione. La discarica - attualmente esaurita per saturazione di volumi autorizzati dal mese di ottobre 2014 - è stata da ultimo oggetto di AIA rilasciata dalla Provincia di Genova nel 2011, sulla base delle indicazioni contenute nella circolare ministeriale del 2009 di interpretazione del d.lgs 36/2003.

Nell'approssimarsi dell'esaurimento dei volumi abbancati AMIU ha messo a punto un progetto di ulteriore ampliamento, che ha fatto oggetto di richiesta di nuova AIA alla Provincia di Genova (v. oltre).

Nel periodo transitorio che precederà l'entrata in funzione degli impianti previsti dal Piano industriale AMIU intende utilizzare tale proprio impianto (attualmente chiuso per esaurimento dei volumi dal mese di ottobre) seppur, ovviamente, con finalità e modalità di gestione completamente diverse rispetto al passato anche recente, e secondo quanto peraltro esplicitamente previsto dal Piano regionale dei rifiuti, che indica come "soluzione transitoria" proprio un "ampliamento di Scarpino dal 2014 fino alla realizzazione dell'impianto pianificato" e il destino finale della discarica (una volta realizzati gli impianti di cui sopra) quello di "discarica di servizio".

Per la nuova richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale ma anche alla luce dei richiamati eventi meteorologici di carattere eccezionale che hanno determinato una condizione di emergenza nella gestione della discarica nel periodo gennaio-aprile 2014, AMIU (anche a seguito di specifiche richieste degli Enti di controllo) ha ritenuto opportuno riesaminare complessivamente la situazione del sito, sia sotto il profilo tecnico-gestionale, sia per quanto riguarda gli aspetti amministrativi ed avviare - pertanto - una serie di interventi di tipo analitico e strutturale.

Anzitutto, per comprendere le cause del fenomeno che ha prodotto l'emergenza percolato nel periodo gennaio-aprile 2014, AMIU ha ingaggiato un Gruppo di Studio composto da riconosciuti esperti nazionali del settore; al termine dei propri lavori tale Gruppo di studio ha consegnato ad AMIU una "Relazione preliminare" su "emergenza percolato Scarpino".

Inoltre AMIU ha commissionato al Polo regionale d'Innovazione TICASS uno "Studio sul percolato della discarica mirato a definire quantitativamente eventuali miscele fra percolato di Scarpino 1, Scarpino 2 ed eventuali acque non contaminate".

Tale Studio è stato realizzato attraverso due distinte campagne di monitoraggio, effettuate ad agosto 2014 e il 17 ottobre 2014 (dopo i rilevanti eventi meteorici del 9,10 e 11 ottobre 2014).

Alla luce di tali studi AMIU ha elaborato quindi un modello idraulico preliminare, una serie di nuove ipotesi di gestione e un nuovo "Piano di emergenza" che sono confluiti nel nuovo Studio di Fattibilità (propedeutico alla richiesta di una nuova Autorizzazione Unica Ambientale) che AMIU ha presentato alla Conferenza dei servizi preliminare del 12 maggio 2014 (ai sensi dell'art.14bis della L.241/1990), contestualmente al ritiro della precedente richiesta di AIA e alla presentazione di una nuova richiesta fondata appunto su detto Studio - così da superare anche le problematiche sul pre-trattamento dei rifiuti.

La Regione Liguria con DGR n.947 del 25.07.2014 ad oggetto "Conclusioni della Conferenza preliminare ai sensi dell'art. 14bis L.241/1990 in merito all'esercizio della discarica di Scarpino", ha individuato specifiche "aree di intervento la cui realizzazione condiziona la prosecuzione dell'esercizio della discarica di Scarpino per gli effetti descritti".

Tra queste una serie di prescrizioni riguardano l'adeguamento delle procedure di sorveglianza e controllo (piano di emergenza) ma, soprattutto, interventi di tipo strutturale da realizzare nella discarica di Monte Scarpino per fronteggiare eventuali fenomeni atmosferici a carattere eccezionale

Amiu Genova SpA - Bilancio 2014

Relazione sulla Gestione

000048 / 2013

e prevenire una nuova "emergenza percolato".

Si tratta - secondo quanto riportato nella citata DGR - di "interventi, procedure e strumenti da attivare quale Piano di emergenza nell'ambito delle procedure di sorveglianza e controllo, al fine di fronteggiare situazioni di emergenza, in coincidenza con il verificarsi di fenomeni atmosferici a carattere eccezionale".

Inoltre, al fine di verificare l'eventuale esigenza di attività di bonifica delle matrici ambientali interessate dagli sversamenti di percolato tracinato dalle vasche di accumulo poste al piede della discarica verificatesi nel primo trimestre 2014, nel mese di settembre 2014 sono stati eseguiti una serie di campionamenti di terreni, acque sotterranee, acque superficiali e sedimenti.

Per quanto riguarda invece il tema della stabilità della discarica si segnala che AMIU ha realizzato un nuovo approccio all'analisi degli elementi funzionali a definire l'indice di stabilità della discarica stessa.

Oltre alla nuova metodologia di calcolo dell'indice di stabilità AMIU ha inoltre progettato (2014) e realizzato (2015) un sistema di drenaggio permanente, finalizzato a limitare in maniera strutturale l'innalzamento del livello di percolato all'interno della discarica e portare in maniera permanente l'indice di stabilità oltre i limiti di legge.

La nuova modalità operativa dell'impianto riguarda sia il profilo tecnico-gestionale, sia gli aspetti amministrativi e prevede di avviare, pertanto, una serie di interventi di tipo analitico e strutturale sul sito tenendo anche conto dell'approvazione del piano regionale dei rifiuti che prevede oggi un utilizzo della discarica con finalità e modalità di gestione completamente diverse rispetto al passato anche recente, destinando a tale impianto un ruolo di "servizio". Ciò infatti diviene evidente con lo sviluppo della raccolta differenziata ed un nuovo sistema impiantistico basato sul trattamento rifiuti a monte della discarica e con un forte orientamento al recupero energetico e della materia con tecnologie dedicate.

AMIU ha quindi presentato richiesta di nuova AIA in data 20 aprile 2015 alla Città Metropolitana, composta da una serie di relazioni progettuali organiche e con l'indicazione puntuale degli adempimenti previsti dalla DGR 947/2014 come richiesto dalla stessa Città Metropolitana con la comunicazione del 13/01/2015 di avvio del procedimento dell'istruttoria di AIA relativo alla discarica di Scarpino.

Nei prossimi mesi è prevista la discussione finale in sede di conferenza dei servizi della nuova AIA necessaria all'effettivo esercizio della nuova discarica e relativi conferimenti.

Le vicende sopra esposte hanno comportato e comportano un duplice impatto imprevedibile per fatti esterni sopravvenuti sulla situazione economico-patrimoniale della Società, al netto dei costi che comunque la Società ha dovuto sostenere per la gestione immediata dell'emergenza.

In primis sul fronte dei maggiori costi per smaltimenti in quanto, parallelamente alla gestione degli interventi sulla discarica di Scarpino e all'elaborazione di un nuovo modello gestionale dei rifiuti AMIU - a seguito della interruzione dei conferimenti in discarica a partire dal mese di ottobre 2014 - ha dovuto provvedere allo smaltimento di circa 700/800 tonnellate al giorno di rifiuti in impianti fuori regione, peraltro secondo quanto previsto da apposita DGR e cioè mediante conferimento di rifiuti di altre regioni, sulla base di accordo inter-regionali. L'esborso complessivo nel 2014 (comprensivo del costo dei relativi trasporti fuori regione) è stato pari a circa 6,4 mln di euro.

La seconda criticità discende direttamente dal contenuto delle prescrizioni - della citata DGR 947 del 25.07.2014 ad oggetto "Conclusioni della Conferenza preliminare ai sensi dell'art.14bis L.241/1990 in merito all'esercizio della discarica di Scarpino" - in tale documento la Regione, infatti, ha indicato specifiche "aree di intervento la cui realizzazione condiziona la

Amiu Genova SpA - Bilancio 2014

Relazione sulla Gestione

000049 / 2013

prosecuzione dell'esercizio della discarica di Scarpino per gli effetti descritti" e, tra queste, una serie di prescrizioni riguardano l'adeguamento delle procedure di sorveglianza e controllo (piano di emergenza) ma, soprattutto, vengono puntualmente indicati una serie di interventi di tipo strutturale da realizzare nella discarica di Monte Scarpino per fronteggiare eventuali fenomeni atmosferici a carattere eccezionale e prevenire una nuova "emergenza percolato";

- del Provvedimento Dirigenziale n.4715 del 24 novembre 2014 della Provincia di Genova "Revoca autorizzazione al conferimento dei rifiuti ed avvio procedimento di chiusura ex art.12 del D. Lgs 36/03".

In particolare il provvedimento 4715 della Provincia ha reso necessario l'adeguamento del fondo di ripristino ambientale ad un valore totale pari a 86,4 mln di Euro, come da perizia asseverata valorizzata dalla società Golder Associates, accantonando conseguentemente nel bilancio al 31 dicembre 2014 un importo pari a 67,7 mln di Euro a fronte del quale è stato accantonato un credito di Euro 63 milioni nei confronti del Comune di Genova il cui incasso è previsto avvenire in misura dilazionata oltre l'esercizio successivo con maturazione di interessi a favore della Società.

PARTECIPAZIONI

L'elenco delle partecipazioni detenute dalla Società al 31 Dicembre 2014 è il seguente:

• AMIU Bonifiche spa	100%
• ISAB srl	100%
• Ecolegno Genova srl	51%
• GE.AM Gestioni Ambientali spa	51%
• Quattroerre spa in liquidazione	51%
• Cerjacscpa	49%
• S.A.TER spa	49%
• Liguriambientesrl	46,5%
• VEGA srl	35%
• REFRI srl	10%
• Sviluppo Genova	2,5%

Il valore delle suddette partecipazioni è dettagliato nella Nota Integrativa.

Nel corso del 2015 si concluderà la liquidazione di Liguriambiente srl.

Nel corso dell'esercizio è proceduta la fase liquidatoria della società Quattroerre spa iniziata nel 2013.

Rapporti con società controllate

I ricavi di Amiu per servizi resi nei confronti delle società controllate ammontano a 1.142 mila euro, di cui: 765 mila euro verso Geam spa; 19 mila euro verso Ecolegno Genova srl e 358 mila euro verso Amiu Bonifiche spa.

I costi per servizi ricevuti ammontano a 6.522 mila euro, di cui: 1.422 mila euro da Geam spa; 584 mila euro da Ecolegno Genova srl; 4.084 mila euro da Amiu Bonifiche spa (di cui 845 mila euro capitalizzati per interventi in discarica); 431 mila euro da Quattroerre spa e mille euro da ISAB srl.

Rapporti con la controllante

I Ricavi di Amiu per servizi resi nei confronti del Comune di Genova ammontano a circa 118,7 milioni euro.

Il valore complessivo per tributi, imposte e servizi ricevuti è pari a 1,2 milioni di euro.

Per i rapporti di natura patrimoniale intercorrenti con le società controllate ed il Comune di Genova si rimanda ai relativi prospetti della Nota Integrativa.

Amiu Genova SpA - Bilancio 2014

Relazione sulla Gestione

000050 / 2013

PERSONALE

L'organico aziendale al 31/12/2014 è costituito da 1.521 dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato (di cui 33 nella Divisione Servizi Funerari) così articolato:

- 8 Dirigenti
- 283 Impiegati (di cui 2 nella Divisione Servizi Funerari)
- 1.230 Operai (di cui 31 nella Divisione Servizi Funerari)

Tra i dipendenti a tempo indeterminato, 49 hanno un rapporto di lavoro part-time.

Al 31/12/2014 sono presenti in azienda anche 70 operai e 1 Direttore Generale con contratto a tempo determinato.

Rispetto al numero di dipendenti a tempo indeterminato presenti al 31/12/2013 (1.542), nell'esercizio si registra una riduzione di 21 unità.

La consistenza numerica media del personale nell'esercizio 2014 ammonta a circa 1.540 unità, così articolata: 8 Dirigenti, 278 Impiegati e 1.254 Operai. Si evidenzia che la consistenza numerica media 2013 era pari a 1.570 unità.

RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo svolta nell'esercizio è stata indirizzata al costante e diffuso miglioramento della qualità del servizio, ma non si è sostanziata in progetti di dimensioni tali da poter essere separatamente quantificati.

COPERTURA DA RISCHI E INCERTEZZE FUTURE

I rischi a cui è esposta la società sono riconducibili alle seguenti macrocategorie:

- *Rischi operativi e di mercato:* la società è dotata di una struttura adeguata al corretto adempimento di tutti gli obblighi connessi alla propria attività e tutte le decisioni rilevanti sono oggetto di verifiche e approvazione in base al sistema di deleghe e procure vigente in azienda. Vista la particolarità dell'attività svolta dall'Azienda, si segnala che tutti i rischi di qualsiasi natura a tale attività riferibili sono stati compiutamente coperti da appositi fondi.
- *Rischi correlati a stime significative:* la predisposizione del bilancio richiede l'uso di stime contabili i cui valori dipendono dal verificarsi delle assunzioni poste alla base delle valutazioni effettuate. Gli amministratori hanno identificato come "stime rilevanti" per il bilancio:

quelle inerenti la rilevazione degli oneri di chiusura e di gestione post-mortem della discarica di Scarpino in particolare relative a Scarpino 1 e Scarpino 2. Golder Associates - Società internazionale che fornisce servizi di consulenza, progettazione e costruzione nei settori delle scienze della terra, dell'ambiente e dell'energia - è stata incaricata e ha elaborato la perizia (asseverata) inerente la valutazione degli oneri di chiusura e di gestione post-mortem della discarica di Monte Scarpino. Come già riportato nella relazione sulla gestione la chiusura della discarica ha implicato la rilevazione dell'intera passività inerente il fondo di ripristino ambientale.

Le assunzioni utilizzate per la redazione del piano economico finanziario. In tale contesto la Società ha operato con l'ausilio di tecnici e formulando ipotesi prudenziali

- *Rischi di non conformità a leggi e regolamenti.* Il settore in cui opera la Società comporta la necessità di dover valutare il rischio di non conformità a leggi e regolamenti. In particolare i rischi a cui la Società è esposta sono per lo più ascrivibili a conformità verso disposizioni

Amiu Genova SpA - Bilancio 2014

Relazione sulla Gestione

000051 / 2013

inerenti la gestione dei rifiuti e delle procedure aziendali. In relazione ad Amiu e/o ai suoi dipendenti, si può profilare il rischio di passività potenziali a titolo sanzionatorio, di bonifica o risarcitorio a seguito di accertate non conformità.

Al fine di mitigare il rischio di non conformità a leggi e regolamenti, la Società si è dotata di una struttura interna, affiancata da uffici legali esterni, atta a monitorare:

- preventivamente; il rispetto della normativa e dei regolamenti applicabili;
- in caso di contenzioso o indagine, l'evoluzione dei procedimenti aperti anche con lo scopo di valutare gli esiti attesi delle controversie, individuare elementi o tattiche possono avere un impatto sulla gestione e quindi anche sul bilancio.

Sempre a titolo preventivo la Società è dotata di un modello 231 e dell'Organismo di Vigilanza (composto da componenti esterni) titolato a svolgere i controlli necessari ed a garantire l'osservanza del modello.

- **Rischio di credito:** il rischio di credito è rappresentato dalla possibilità che un debitore non adempia alla propria obbligazione e causi una perdita per la Società. Per la parte di crediti vantati verso enti pubblici, non sussiste un rischio apprezzabile di mancato incasso. Per la parte di crediti invece maturati nei confronti delle altre parti, le strutture aziendali competenti attivano le necessarie azioni finalizzate all'incasso. Ai fini del bilancio vengono effettuate le opportune valutazioni di recuperabilità dei crediti in essere a fine esercizio.
- **Rischio di liquidità:** il rischio liquidità è relativo all'eventualità che le risorse finanziarie di cui dispone l'azienda non siano sufficienti a far fronte alle obbligazioni commerciali e finanziarie nei termini e nelle scadenze definite. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della società sono monitorati o gestiti dagli amministratori, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le aspettative per il 2015 sono positive. Il management rimane concentrato nel raggiungimento dell'obiettivo dell'attuazione del nuovo modello di gestione dei rifiuti e nel supporto fornito all'azionista per ricercare un partner industriale per la Società.

FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 15 luglio la Città Metropolitana ha disposto l'approvazione degli interventi ambientali e degli investimenti proposti dalla Società. Tale aspetto è di fondamentale importanza in quanto fornisce un punto di partenza solido su cui basare il nuovo modello di gestione dei rifiuti.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

La Società intrattiene rapporti di reciproca fornitura con le Società partecipate e la Capogruppo a condizioni di mercato. Tali rapporti sono dettagliati nella Nota Integrativa.

AZIONI PROPRIE

Alla data del 31/12/2014 AMIU detiene n. 857.300 azioni proprie del valore nominale di € 1 ciascuna, acquisite il 19/05/2008 dalla società Filse SpA ai sensi dell'art. 2357 del codice civile.

Amiu Genova SpA - Bilancio 2014

Relazione sulla Gestione

000052 72013

PRIVACY

La Società ha aggiornato il Documento Programmatico sulla sicurezza dei dati di cui al punto 19 del Disciplinare Tecnico allegato al D.Lgs 196/2003.

ATTIVITÀ' DI COORDINAMENTO E CONTROLLO

La Società è di proprietà al 93,94% del Comune di Genova che esercita il controllo, come definito dagli articoli 2497 e seguenti del codice civile. Il restante 6,06% è relativo ad azioni proprie possedute dalla stessa AMIU.

La Società svolge per il Comune di Genova il servizio integrato di Igiene Urbana sul territorio comunale, nonché altri servizi correlati, tutti regolamentati da specifiche convenzioni.

Si riporta qui di seguito la sintesi del Bilancio di Previsione 2014 del Comune di Genova.

COMUNE DI GENOVA - Bilancio Previsionale	2014 (mila euro)
ENTRATE	
Entrate Tributarie	564.940
Entrate da Contributi e Trasferimenti correnti	127.853
Entrate extratributarie	138.709
Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale, ecc.	161.763
TOTALE ENTRATE FINALI	993.265
Entrate da accensioni di prestiti	255.274
Entrate da servizi per c/terzi	99.049
TOTALE	1.347.588
Avanzo di amministrazione	353.363
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.700.951
SPESE	
Spese correnti	782.375
Spese in conto capitale	527.374
TOTALE SPESE FINALI	1.309.749
Spese per rimborso di prestiti	292.153
Spese per servizi per c/terzi	99.049
TOTALE	1.700.951
Disavanzo di amministrazione	0
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.700.951

Amiu Genova SpA - Bilancio 2014

Relazione sulla Gestione

000053 / 2013

RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE

Al fine di meglio comprendere la struttura finanziaria dell'azienda si fornisce di seguito la riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo la metodologia finanziaria e l'andamento dei principali indici correlati.

Non si rilevano ad oggi particolari criticità nella struttura patrimoniale, sebbene sarebbe auspicabile un maggior livello di capitalizzazione della società, anche alla luce degli sviluppi impiantistici.

SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA	2014		2013	
ATTIVO FISSO	181.155.634	73,1%	125.154.005	77,7%
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	105.718.096	42,7%	111.701.918	69,4%
PARTECIPAZIONI	2.586.946	1,0%	2.719.077	1,7%
CREDITI OLTRE 12 MESI	72.850.592	29,4%	10.733.010	6,7%
ATTIVO CIRCOLANTE	66.514.574	26,9%	35.884.235	22,3%
MAGAZZINO	1.675.885	0,7%	1.436.131	0,9%
CREDITI ENTRO 12 MESI	32.585.599	13,2%	30.377.242	18,9%
ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZAZIONI	4.650	0,0%	4.650	0,0%
LIQUIDITA' IMMEDIATA	29.755.025	12,0%	1.064.967	0,7%
RISCONTI ATTIVI A BREVE	2.493.415	1,0%	3.001.245	1,9%
CAPITALE INVESTITO	247.670.208	100,0%	161.038.240	100,0%
MEZZI PROPRI	17.745.176	7,2%	17.628.121	10,9%
CAPITALE SOCIALE	14.143.276	5,7%	14.143.276	8,8%
RISERVE	3.601.900	1,5%	3.484.845	2,2%
PASSIVITA' CONSOLIDATE	154.096.642	62,2%	80.461.683	50,0%
FONDI PER RISCHI ED ONERI	92.561.465	37,4%	28.936.172	18,0%
FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	26.998.063	10,9%	27.349.605	17,0%
RISCONTI PER CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	14.327.097	5,8%	17.592	0,0%
DEBITI OLTRE 12 MESI	20.210.017	8,2%	24.158.314	15,0%
PASSIVITA' CORRENTI	75.828.390	30,6%	62.948.436	39,1%
DEBITI ENTRO 12 MESI	46.280.578	18,7%	43.257.172	26,9%
DEBITI ENTRO 12 MESI FINANZIARI	29.072.880	11,7%	3.769.409	2,3%
RISCONTI PASSIVI A BREVE	474.932	0,2%	15.921.855	9,9%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	247.670.208	100,0%	161.038.240	100,0%

INDICI PATRIMONIALI E DI LIQUIDITA' :**INDICE DI AUTOCOPERTURA**

Capitale proprio	17.745.176	17.628.121
Attivo fisso netto	181.155.634	125.154.005
	% 10%	14%

INDICE DI COPERTURA DEL CAPITALE FISSO

Fonti consolidate	171.841.818	98.089.803
Attivo fisso netto	181.155.634	125.154.005
	% 95%	78%

INDICE DI DISPONIBILITA' (CURRENT RATIO)

Attivo circolante	66.514.574	35.884.235
Passività a breve	75.828.390	62.948.436
	% 88%	57%

Amiu Genova SpA - Bilancio 2014

Relazione sulla Gestione

000054 / 2013

RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale si fornisce di seguito una riclassificazione del Conto Economico e l'andamento dei più significativi indici di redditività.

SITUAZIONE ECONOMICA RICLASSIFICATA	2014		2013	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	139.038.301	67,2%	137.146.026	97,1%
ALTRI PROVENTI	68.009.516	32,8%	4.084.800	2,9%
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	207.047.817	100,0%	141.230.826	100,0%
COSTI ESTERNI	50.512.635	24,4%	46.092.695	32,6%
VALORE AGGIUNTO	156.535.182	75,6%	95.138.131	67,4%
COSTO DEL PERSONALE	74.515.810	36,0%	73.583.467	52,1%
MARGINE OPERATIVO LORDO	82.019.372	39,6%	21.554.664	15,3%
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	79.537.542	38,4%	16.200.423	11,5%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	2.481.830	1,2%	5.354.241	3,8%
GESTIONE STRAORDINARIA	1.631.500	0,8%	1.255.513	0,9%
GESTIONE FINANZIARIA	-1.093.308	-0,5%	-884.272	-0,6%
RISULTATO LORDO	3.020.022	1,5%	5.725.482	4,1%
IMPOSTE SUL REDDITO	-2.902.967	-1,4%	-5.096.615	-3,6%
RISULTATO NETTO	117.055	0,1%	628.867	0,4%

INDICI DI REDDITIVITA' :

ROE (Return on Equity)			
Reddito netto	117.055	628.867	
Patrimonio netto	17.745.176	17.628.121	
	%	0,7%	3,6%
ROI (Return on Investment)			
EBIT	2.481.830	5.354.241	
Capitale Investito	247.670.208	161.038.240	
	%	1,0%	3,3%
ROS (Return on Sales)			
EBIT	2.481.830	5.354.241	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	139.038.301	137.146.026	
	%	1,8%	3,9%
MOL SULLE VENDITE			
Margine operativo lordo	82.019.372	21.554.664	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	139.038.301	137.146.026	
	%	59,0%	15,7%

Amiu Genova SpA - Bilancio 2014

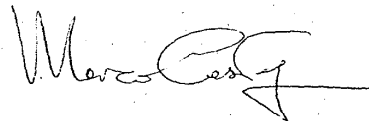
Relazione sulla Gestione

000055 / 2013

RENDICONTO FINANZIARIO

Al fine di meglio comprendere l'andamento dei flussi di cassa della società si fornisce di seguito il rendiconto finanziario dell'esercizio, confrontato con l'esercizio precedente.

PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA	2014	2013
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE		
UTILE DELL'ESERCIZIO	117.055	628.867
Ammortamenti	10.657.756	10.858.708
Accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto	357.563	462.433
Accantonamento ad altri fondi	68.879.785	4.691.715
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	0	650.000
Svalutazioni partecipazioni	0	0
Utilizzo del fondo TFR e di altri fondi	-5.963.597	-2.045.033
Variazione nei crediti del circolante	-63.818.109	2.502.073
Variazione delle Attività fin. non immobilizzazioni	0	46.435
Variazione delle rimanenze	-239.754	-148.344
Variazione dei debiti	1.671.590	-530.073
Totale flusso della gestione reddituale	11.662.289	17.116.780
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimento in:		
- immobilizzazioni immateriali e materiali	-4.673.934	-9.239.716
- immobilizzazioni finanziarie	132.131	129.430
Totale flusso da attività di investimento	-4.541.803	-9.110.286
Erogazione di finanziamenti	25.303.471	0
Restituzione finanziamenti	-3.733.899	-4.901.784
Restituzione partecipazioni	0	-2.710.339
Variazioni sul Capitale Sociale	0	0
Totale flusso da attività di finanziamento	21.569.572	-7.612.123
FLUSSO MONETARIO GENERATO/ASSORBITO NEL PERIODO	28.690.058	394.371
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	1.064.967	670.596
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	29.755.025	1.064.967



**COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE
DEL DOCUMENTO SU SUPPORTO CARTACEO, AI SENSI DELL'ART.
20, COMMA 3 DEL D.P.R. N. 445/2000.**

**BOLLO VIRTUALE ASSOLTO IN ENTRATA AI SENSI DI: GE
AUTORIZZAZIONE N. 17119 DEL 16.05.2002**



000114 / 2013

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS
27 GENNAIO 2010, N° 39**

All'Azionista di
A.M.I.U. Genova SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di A.M.I.U. Genova SpA (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 27 giugno 2014.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di A.M.I.U. Genova SpA al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

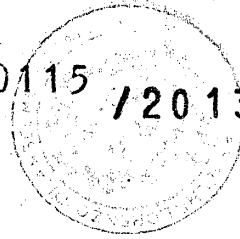
PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0510186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it

The PwC logo consists of the letters 'pwc' in a bold, lowercase, sans-serif font. Above the letters is a small graphic element consisting of three horizontal bars of increasing height from left to right, resembling a stylized staircase or a bar chart.

000115 / 2013



- 4 A titolo di richiamo di informativa si segnala quanto riportato nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione in merito agli accadimenti caratterizzanti l'attività svolta dalla Società che hanno determinato impatti soprattutto in termini di maggiori costi consuntivati e da sostenere per gli oneri di ripristino ambientale, lo smaltimento fuori regione e i nuovi investimenti da effettuare al fine di garantire l'attuazione futura di un nuovo modello gestionale dei rifiuti. E' stato redatto un piano economico finanziario che ipotizza un assorbimento iniziale di risorse finanziarie esterne a copertura dei debiti associabili ai sopracitati costi e una previsione di rimborsare nel tempo il relativo indebitamento attraverso le entrate derivanti dall'incasso dei corrispettivi connaturati al sostenimento di tali oneri. La necessità di reperire le risorse finanziarie per la realizzazione del piano indica un possibile scenario di incertezza che può fare sorgere dubbi sulla continuità aziendale della Società. Nella nota integrativa al paragrafo "Criteri di valutazione" sono illustrate le ragioni in base alle quali è stato ritenuto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella preparazione del bilancio.
- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di A.M.I.U. Genova SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2014.

Genova, 28 luglio 2015

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Andrea Manchelli', written over a horizontal line.Andrea Manchelli
(Revisore legale)

**COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE
DEL DOCUMENTO SU SUPPORTO CARTACEO, AI SENSI DELL'ART.
20, COMMA 3 DEL D.P.R. N. 445/2000.**

**BOLLO VIRTUALE ASSOLTO IN ENTRATA AI SENSI DI: GE
AUTORIZZAZIONE N. 17119 DEL 16.05.2002**

000107 / 2013

A.M.I.U. Genova SpA - Unipersonale**BILANCIO AL 31-12-2014****RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI****AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 3, C.C.**

*** **

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014

*** **

All'azionista unico,

Il bilancio al 31 dicembre 2014, redatto nell'ottica della continuità aziendale, presenta un utile di Euro 117.055 e un patrimonio netto di Euro 17.745.176.

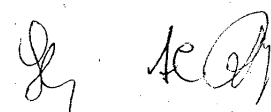
Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In data 27 luglio 2015 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di bilancio civilistico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Attività di vigilanza

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione ed alle assemblee dei soci, vigilando su eventuali operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo analizzato le operazioni con società del Gruppo e con parti correlate in ottica di effettuazione a condizioni economiche di mercato.
- Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio di esercizio e della relazione sulla gestione, mediante verifiche dirette nonché specifiche notizie assunte dagli amministratori e dalla società di revisione incaricata dell'attività di revisione legale dei conti.
- Considerato che a fine novembre 2014 la Città Metropolitana ha disposto la chiusura della discarica di Scarpino, con conseguenti perdite di ricavi ed extracosti, il collegio,

1



000108 / 2013

unitamente agli amministratori e di concerto con i revisori, si è adoperato per far definire il percorso degli interventi dei diversi enti. A tal fine è stato richiesto il preliminare intervento della Città Metropolitana, e successivamente del Comune di Genova di cui è data ampia notizia nella nota integrativa allegata al Bilancio 2014 e data dimostrazione dai documenti agli atti (provvedimento dirigenziale della Città Metropolitana; lettera del comune di Genova direzione Partecipate).

- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dei sistemi di controllo interno ed amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale e l'esame dei documenti aziendali.
- Nel corso dell'esercizio non sono pervenuti esposti o denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.
- Gli amministratori hanno dato informativa nella nota integrativa e nella Relazione sulla Gestione, in merito ai principali rischi e incertezze cui la Società è esposta ed alla Gestione dei Rischi.

Operazioni di maggior rilievo economico:

Il bilancio congiuntamente alla nota integrativa e la relazione sulla gestione forniscono illustrazione sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate; su tali operazioni il Collegio Sindacale ha acquisito adeguate informazioni che hanno consentito di accertarne la conformità alla legge, allo statuto sociale nonché ai principi di corretta amministrazione.

Si ricorda inoltre che il soggetto incaricato della revisione legale dei conti: è la società di revisione PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A..

La relazione della società di revisione attesta che il bilancio al 31 dicembre 2014 "... è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società".

Nel paragrafo successivo all'espressione del giudizio la società di revisione richiama a titolo di informativa quanto menzionato dagli amministratori nella relazione sulla gestione e nella

nota integrativa ed in particolare indica quanto segue: **000109 / 2013** "A titolo di richiamo di informativa si segnala quanto riportato nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione in merito agli accadimenti caratterizzanti l'attività svolta dalla Società che hanno determinato impatti soprattutto in termini di maggiori costi consuntivati e da sostenere, per gli oneri di ripristino ambientale, lo smaltimento fuori regione e i nuovi investimenti da effettuare al fine di garantire l'attuazione futura di un nuovo modello gestionale dei rifiuti. E' stato redatto un piano economico finanziario che ipotizza un assorbimento iniziale di risorse finanziarie esterne a copertura dei debiti associabili ai sopra citati costi e una previsione di rimborsare nel tempo il relativo indebitamento attraverso le entrate derivanti dall'incasso dei corrispettivi connaturati al sostenimento di tali oneri. La necessità di reperire le risorse finanziarie per la realizzazione del piano, indica un possibile scenario di incertezza che può fare sorgere dubbi sulla continuità aziendale della Società. Nella nota integrativa al paragrafo "criteri di redazione del bilancio" sono illustrate le ragioni in base alle quali è stato ritenuto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella preparazione del bilancio."

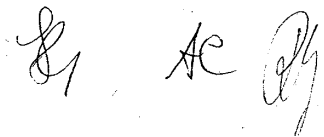
Osservazioni e proposte sul bilancio d'esercizio

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Ai fini della continuità aziendale si rileva a titolo di informativa quanto riportato dagli amministratori nella relazione sulla gestione ed in nota integrativa che hanno determinato impatti soprattutto in termini di extracosti e in termini di nuovi investimenti da effettuare al fine di garantire un nuovo modello gestionale dei rifiuti. Come evidenzia la relazione sulla gestione è stato redatto un piano economico finanziario a copertura dei debiti associabili ai sopracitati costi e una previsione di rimborsare nel tempo il relativo indebitamento attraverso le entrate derivanti dall'incasso dei corrispettivi connaturati al sostenimento di tali oneri. La necessità di reperire le risorse finanziarie per la realizzazione del piano, indica un possibile scenario di incertezza che può fare sorgere dubbi sulla continuità aziendale della Società. Nella nota integrativa al paragrafo "criteri di redazione del bilancio" sono illustrate le ragioni in base alle quali gli amministratori hanno ritenuto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella preparazione del presente bilancio.

Relativamente a detto Bilancio, in aggiunta a quanto precede, attestiamo che:

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella nota integrativa e



000110 / 2013

nella redazione sulla gestione, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423 Codice civile.

- Ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, punto 6) del Codice civile, il Collegio dà atto che nel corso dell'esercizio nessun nuovo valore di avviamento è stato iscritto tra le immobilizzazioni immateriali, mentre è proseguito il processo di ammortamento dell'importo appostato al termine del precedente esercizio.
- Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.
- Abbiamo infine verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione.

Valutazioni conclusive

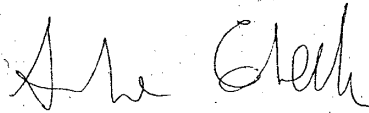
Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi, ulteriori rispetto a quanto già descritto, tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

In conclusione il Collegio Sindacale per quanto di sua competenza non ravvisa motivi ostativi in ordine all'approvazione del bilancio che presenta un utile di esercizio pari a Euro 117.055.

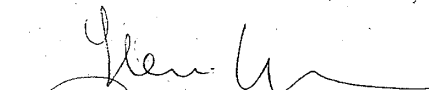
Genova, 28 luglio 2015

Il Collegio Sindacale

Dott. Andrea Colella (Presidente)



Dott.ssa Ilaria Gavuglio (Sindaco effettivo)



Dott. Roberto Bozzo (Sindaco effettivo)



**COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE
DEL DOCUMENTO SU SUPPORTO CARTACEO, AI SENSI DELL'ART.
20, COMMA 3 DEL D.P.R. N. 445/2000.**

**BOLLO VIRTUALE ASSOLTO IN ENTRATA AI SENSI DI: GE
AUTORIZZAZIONE N. 17119 DEL 16.05.2002**